## DI FORTIFICATIONI, DEL SIG. CARLO THETI NAPOLITANO

KENNES?

AL SERENISSIMO ET POTENTISSIMO
IMPERATORE MASSIMILIANO
SECONDO D'AVSTRIA
SVOSIGNORE.

Con Priuilegio.



R O M A, Per Giulio Accolto. 1569.

Bancest is Google

## S. C. M.



E s s utti li huomini uniuerlaimente drizzano l'operationi loro a qualche fine, c'ogn'huomo afterto dalla uerità per mediocre discorfo ch'egli habbia, conoscere che necesiariamente si deue eleggere un fine; non dimeno ilpiu delle uol te accade, che molti non fapeudo discernere il fine ch' i ueramente buono, da l'apparente si conducono a tale, che pigliamdo un fine per l'altro, mentre credeno di fatsi felici, si priuano di necesiamente con l'assistante del consideratione del consideratione del consideratione del consideratione del consideration del consideratione del consideration del conside

a fatto della felicità humana, si come auuiene a coloro iquali essendo immersi nel uitio : per confeguir un fine falfo, & desiderato da loro, non si fanno piu fe lici del foliro, ma più miferi allai. La onde bastandomi quelle miferie, nelle qua li (colpa della mala fortuna) io mi ritrouo immerso: per non incorrer anchora in quelle che l'huomo da se stesso si procaccia alle uolte, mi son sempre sforzato per quanto io poteua, di non ingannarmi circa l'elettione del fine, per il che confiderando uarie cofe circa questo particulare, al fine hauendo piena no titia delle innumerabili uirtù, e delle rare qualità della M. V. effendo in questo ueramente guidato del lume d'Iddio, elessi per fine di seruir humilmente e con tutto il cuore la. M.V. sperando poi che nel fine si troua tutta quella selicità che fi puo godere in quelta uita di farmi per tal mezzo felice, e con tal proponimen to anchor ch'io habbia continuamente ricercato hor un modo hor un'altro, per adempir questo mio desiderio , con tutto ciò la molta diligenza, ch'io non -ho mancato, per tal rispetto d'usare, non mi han recato punto di giouamento, per ciò che la mala fortuna non fatia d'auermi prino d'ogni bene e particularmente di quelli che sono dominati da lei, han noluto in questo anchora mostrarmiii nemica, intricandomi di tanti impacci, che fin ad un certo tempo non èstato mai possibile ch'io habbia possuto disponer di me medesmo, ma alla fine potendo pin in me il defiderio ch'io ho di seruir la.M.V.che gl'impedimenti sudetti, seci in modo che la mia buona noluntà superasse l'interesse de le cofe proprie, e però nenendo alli feruiggi della. M.V. il mio Sig. Prospero Colonna alquale per infiniti rispetti mi sento sopra modo obligato, mi parue di condurme col fuo fauore in questa felicissima corte con intentione di uenir personalmente a manifestarle l'humil seruità mia, laqual si ben da una parte per la sin cerità sua da se stella è stata sempre perfetta : Non dimeno da l'altra, non essendo uenuta in cognitione della. M.V. Pare che non habbia haunta l'ultima perfettione sua, doue che hora per farla perfetta, non solo la consacro con uiue uo ci alla. M. V.ma di piu la priego humilmente che uoglia accettarla hauendo riguardo non al poco merito mio, ma folo alla grandezza dell'animo fuo, è perche uoglio ch'in me non resti cosa, che non sia tutta della. M.V. hauendo in que sta operetta raccolte molte cose appartinente a l'arte della fortificatione, mi pare coia conueniente ch'io debbia rappresentarla alla. M.V. Si per non mancar a l'obligo mio, si anchora per far ch'ella riconoica alcuna particella di quel poro ch'io ho imparato della fortificatione, parte affaticandomi intorno ad alcu-e fortezze, d'Italia, e parte anchora legendo narij Libri, oucro ragionan, \* con l'o Illustrassimo Signor Pompeo Colonna, ilquale per la butona e ottima cegnitione che ha di tutte le cose apparianenti alla guerra, e particulatmente del fortificare, mi ha uetamente in molte cose citca quest'arte di tal modo illuminato, che per non ueltirmi dell'honore altrui, son sforzato di dire che se qualche cosa di buono si ritroua in questo libretto, si deue attribuir non a l'ingegno mio ma più tosso a quello del detto Sig, pregola dunque ch'insteme con la feruità mia uoglia accettar questo picciolo dono, ch'o il a certisso che si come ella non ha per sona che l'auanzi di clementia, e di bontà, cosi spero ch'ella riconoscerà con gli effetti, che non è alcuno che m'auanzi di sede e di uolontà di seruirla, e con ciò pregando di uederla fra breue tempo ascender in quella felice callatione che mi promette la grandezza de l'animo suo accompagnata da una infinita giustita, e prudenza, humilmente e con ogni riuterenza me l'inchino.



## DISCORSI DI FORTIFICATIONI, DEL SIGNOR CARLO THETI

NAPOLITANO.





SSENDO cofa faits di tutti ibnoni architettori, di cofituir le loro fortezze unoni nogun parte donni ifico in quanto alla pofitura fine li ritrona atto ad effer fortificato, sma felamente donne il bifognorite de mi pare douendo questio in ogni modo efferuarfi, chio debba dire come potendo il luego che necessiramente ba da sirrificarsi, hancre e piami e monit, spom e mancato chi habbita piu tosso eletto il pramo chel

monte , doue che al contrario alcuni come migliore secondo il giuditio loro , han noluto piu tosto eleggere il monte , del che non effendo hora per far giuditio, ne uolendo determinar qual d'essi babbia detto migliore , dirò solo (benche defintamente) tanto le parte buone, quanto le cattiue, che secondo il mio parere viene ad haucre cosi l'u no come l'altro di loro , acciò l'huomo agenolmente possa eleggere il meglio , la onde ha da fapere che le fortezze postenel piano sono di tal natura, che lo piu delle uolte non costrin gono l'huomo a prender piu tosto una figura che un'altra, onde auuiene ch'egli possa fare elettione di quella che piuli piace, e tanto piu che nel piano fuol effer de l'acqua, e del terreno buono, e poco suggetto alle mine, ma perche la fortezza niene ad essere circundata da fossi & contrafossi , e per che anchora cauandosi il terreno si uiene alle uolte a ritro uar l'acqua, il che non puo effere fenza danno, & traneglio de li nen ici , i quali effendo feo perti da quelli di dentro, e bisogno che fliano di lontano, e nolcudo appresiarsi alle mura e bisogno che procedano con ripari, tal che il tranaglio loro si radoppia, done che al contrario le fatiche di quelli che stanno nel forte si ucngono a maneare, percioche oltre che si puo comodamente fabricare, di piu per la commodità di carri, si puo piu facilmente proneder de le cose necessarie.

ti pollino combattere in battaglia, e al bifogno ritirarli, e tra l'altre cofe non fi puo fare, che alle nolte non fia fuggetta cofi a gli causilieri naturali, come anchora a gli artificadi, e il peggio e chè fenel : empo de l'affedio, per l'abbondanza della pioggia, o aero per effer in qualche parte mal fabricata, fi semiffe da fe flessa e nonnare, non fi potri a in poco tempo rifare, percioche come famo gli effectiati in quest' arte, le cofi questio modo non fi risfo-

rano senza molta spesa, e lunghezza di tempo.

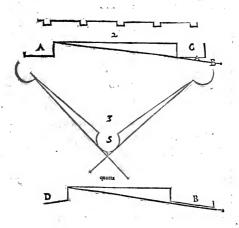
Gli monti da se stessi non sono suggetti alle batterie, e la maggior parte di loro sono assienrati dalle pendentie, e dalle ualli, lequali apportano danno, e tranaglio a quelli di fuora, non folo per le difficultà che ritronano ne gli affalti, ma etiandio, perche non possono co canalli, trincere, forti, e artiglierie tenerli affediari, e anchora per l'inequalità , e asprezza delle nalli, ni bisognano molte genti per affediarli ,lequali non potendo star unite , e necessa rio che stiano disperse, e divisionde anviene per questa divisione, e lontanaza, che l'una squa dranel bisogno facilmente non possi soccorrer l'altra, e per quel che appartiene alle fatiche , e alle spese ; gli monti da una parte sono migliori, imperò che non han bisogno di gran di e regali difefe, anzi fi ponno afficurar con piccoli fianchi, , e con poca altezza di trince re,non han bisogno di terra pieno, per esser fatto da gli monti istessi uerso le cime, di maniera tale che le fatiche,e le spese si diminusfcono affai,e massime che di fossi e di argini non han bi fogno,ne di piazze molto grandi , ne d'alcuna forte di canalieri , perche fon fatti dal luogo istesso, la onde si multiplica il tranaglio el'incomodità de gli nimici, peroche son costretti di far altiffini ripari , e accadendo a quelli di dentro di ritirarfi , lo potran fare con piu uantaggio, per andarsene al luogo più eminente , e oltre di cio si per manertenza di colui che, zouerna fi facesse da gli auersarij qualche mma, la salita riuscirebbe piu difficile assai, di piu quando non manca il terreno, si puo piu espeditamente rassetar li recinti della fortez Za, baftano nella maggior parte di loro i femplici ripari per affecurarle e questo si deue confirmare, anchora poi che i monti non fono foggetti alli canalieri artificiati, e non han bisogno di tante gente,e di tante artiglierie , non potendo come il piano effer combattuti di tutte le parti.

Ne i monti de l'altra parte l'huomo non puo far elettione di quella forma che piu gli piece, ma bilogna che addati la forma Jella fortezza al fito di maniera tale, che alle uolte per rispetto del fito bilogna che s'abbracci piu paese di quello che l bilogno richode, oltre che fogitono spesso penneria d'acquaze moste uolte per le pioggie ricuerno dumo alfai, i specche il uremo del monte uon suo esse colo biuono come quello del pano, e si anchora perche l'acque che cadeno, discor endo precepitosimonne dalla sommità de gli monti, per condumi le colo necessimi per s'abricarso si corre non poco tempo, e molta statca, e per non potessi adoprari carri, non si ponno munire senza spesa e dissenta si carri, non si ponno munire senza spesa e dissenta di acquaze, quel che apporta masgior inconveniente c, che ostro che so sotropoli del eza pepa elle mine, e a ggi forni, di più gli nemici possono molte volte, e da molte parti senza esse in si, e pri non ossi la composida delle valli.

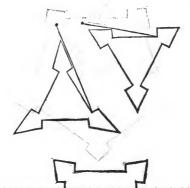
La caufs, che mosse i primi a circondar le citt de le castella di muraglia su serva dubbio per nolers asservar da nemici, e ancho perche pochi si potesse disende da molti, concio sia che uenti linomini sopra un muro si posso disender da miliè, done che sin un luogo che mon sosse murate intrancrebbe tutto il contrario, suron dipoi tronate da quei di simone Eccle.

Cale e altri instrumenti per intrarni, e adoprate le balestre, gl'archi, e le sionde per offender quelli che con sassi, e fuo chi tra merli fabricati al sommo della muraglia, e coperti da man telletti di legno vietavano il falire, a i quali non rimanendo percio altro loco donde potefser offender l'inimici si non da certi buchi fatti nel muro, ne potendo farlo se no per faccia, da quali si possena offender il nimico per faccia, e mentre n'erano lontani, riparadosi à que sto anchora quei di fuora co targhe, comunciorno in alcuni luoghi del recinto a far le mura piu alte, e che uscissero in fuori facedo quasi un' Angolo retto. Questa maniera di fabrica, - laquale appresso come nella pianta che segue si u-de, contencua quattro Angoli retti, su da loro chiamata torre, e si fabricauano un tiro di mano discoste l'una da l'altra, da le qua li è per faccia, e per fianchi, e da presso si feriuano li nemici, e doueuano in quei principi farle di muro non molto grosso; non essendo anchor ritrouati gl'arieti, ne altri istrumenti per rouinarle. Ma essendo si ritrouate ultimamente l'arteglierie di piu forza, e di maggior empito di quelli, non refistendoli alcuna fabrica antica , fu ne cessario far le mura anchora migliori, le torri piu grosse per haner spatio da teneruele dentro, e piu distante l'una da l'altra essendo maggior il tiro di queste che quello delle balestre, e de gl'archi, parue dipoi a quei che uennero appresso, che li angoli nelle torri causassero debbolezza, e cosi le mutorno di quadre, che elle erano in tonde, e dal tondo le nominorno torrioni, poscia col tempo, e co l'esperienza, s'auniddero che nelle quadre, ne le tonde erano buone, no essendo le faccie loro nettate da i fianchi come manifestamente si nedenella pianta che segue signata di. 2, che col fianco della torre. Anon ne vien nettato col tiro. B. la faccia della torre. C.m. 1 ci refta in difeso tutto il spatio. D.nel quale essendo peruenuti l'inimici, non son scouerti dalli fianchi; il medesimo anchor auuiene de gli torrioni, uedendosi nella pianta, 3 un torrione cosi gran de come piccolo non esser diffeso nella sua fronte, rimanendo nel torrione. 5. tutto lo spatio. T. indifeso, e non essendo dette torri e torriom molto grandi, ne terrapienati, ne potensi accomodar ritirate, ne hauendo li pezzi dell'artiglieria la lor rincolata, com gione, erano molto inutili, e per poco che foßer stati battuti , non ui si posea s tro, onde ultimamente si son fatte le faccie de dette torri in modo che siano be me si uede nella quarta pianta, che dal fianco de la torre. D. si netta la facci

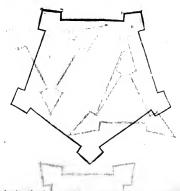
mile the many of the



ccf- cattine.fi bam anno principalmente da fuggir non sadrangolari, e per tal rifectio anchora, la forinfla dicuma parte dimporfettione, percià accacate, che sempre gl'angoli esterori siano piu acu a che is dunardi che sport stali angoli si siano, siate si può undere nell'instascritte siguar.

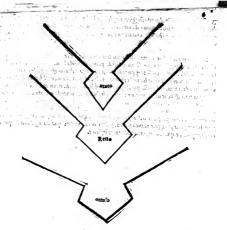


בנשונים ביו מך אל The standoutely - 12 p. Signer - left the al mu ingraphorum in Half H with the Property Land the mich bal the the terms lor , pu, mo can, r glango hann cutt, nothers נוב חפן נדו אנאוידקע למו או אף יים ומיי le lor facue fino difej e f L.20 4s of the state en lager and 1: 2 July 15h co. 1. n , m ortuft fapendojs lo que the maggior di בטחס מנולכן: .. י St. 45. 6 1.



In baluardo anchor che de posta bauer molti, niente di manco per quanto appartiene al mio bisgono, bora intesta che fa di uso i fanchi, e di duos fixec è, le quanti nella cogiunition loro, possibio causi presidente i acuti, o retti, ouer attus, qu'acuti mon son bouni, per ciò che per l'acutezza loro situ presso sono routuati, migliore di questi sono i retti, pur che le lor faccie sino disse, e persettissimi gio tutti, fendo pi di tutti gagliardi, bande esse ao causi qu'acuti per le razioni sorre dette di danno, e si stutti gila enti, bande esse ao causi que megliori quelli che servano no più ostus (faperados) serva chi per sono acuti se megliori quelli che servano no più ostus (faperados) serva chi per di discono acuti que megliori quelli che servano no più ostus (faperados) serva chi per di discono acuti que megliori quelli che servano de le s

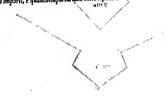
Eacciò

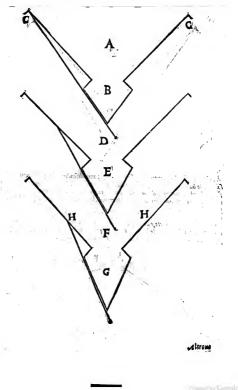


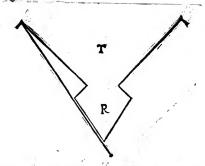
 to,ciò si deue principalmente fuggire ne gli luoghi sottoposti alle batterie, e solendo aceadere che per guardarfi l'auomo da uno errore, facilmente incorre in us altro maggiore, dico che si deue prima che si incominci una fortificatione, considerane, e misurare, as ai bene il fito, e nel compartirlo cercar di ridurlo nella maggior forma de fi può , e non far le cofe

a cafo, è fenza ragion alcuna.

Possono per tre altre ragioni libaluardi uenir acuti,o per dir meglio m anco buoni, an chor che i loro angoli interiori siano ottusi, la prima piene da la meinanza ch' è tra di loro, la feconda da l'efect le difese troppo indesero, e la serza dalla longhezza de i fianchi, e per esser meglio inteso fi può ueder nella pianta. A. di che maniera uiene il baldardo. B. essendo nettato da li fianches, nella pianta. D. friede il baluardo. E. uenir diffo da piu nicino nella pianta.F. si uede di che maniera uiene il baluardo.G.uenendo nettato dal segno.H.nel la pianta.I. si mede come niene il baluardo. R. per hauer li fianchi piu grandi, ma questo no ceria quando il baluardo ne ucinise assai acuto, perciò ch'è meglio hauer piazza grande e il baluardo manco perfetto nell'argolo esteriore, che quello nel medesimo luogho esser lar go,e hauer poca piazza,e manco fignco, si deue bene duertire quanto ogn'una di queste cause importi, e quanto importariano tutte insieme.









Altri han fatto nel modo seguente, doue si uede che li sianchi sormano angoli retti con la cortina che è posta fra di loro;

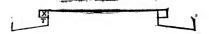


E per tal causa niun di loro si potrà da nemici rimbaccar per dritto, percioche quel luogo doue loro potriano far questo effetto, mene ad effere occupato da l'altro fianco, e per tal cagione alcuni giudiciosi si son mossi a batter le cantonate, e a rimboccar per quel miglior mo do che gli è parfo, quelle palle che non ferium per dritto nelle bombardiere, pur che fuffero giunte nelle cantonate di quelle con li sassi che shalzavano da la percossati quella, si faceua tal effetto, che li difensori no passanano per nia de fianchi difender lo recinto loro e per parlar minutamente di quanto mi occorre sopra de fianchi, mi è forza parlar prim i delli baluardi, liquali si faceuan usti di dentro, anchor che fussero ritrouate l'arteglicrie, e in cia schedun di loro faceuan due o tre piazze, con far uolte su quella che ueniua al par del piano della foffise poco pin m'alto, questi baluardi anchor che fußer stati fatti grandi,e con grofe mura, eran deboli per eßer uzeni, e besognando non ui si posseux far retirata, ne star in battaglia, e mentre si battevano, così chi stava di sù, come di giù, no era sicuro, ne per li sassi che bastanano per le percosse , dell'artiglierie , ne per le nolte intronate, e conquassate per lo batter de gli nemici, e per lo peso e tremore causato da l'artiglierie che un si adopranan den tro, oltre che nelle piazze di giù che ueniuano coperte, ni fi chiudeua il fumo in guifa tale, che non bastanano gli esalatoi constituiti per tal esfetto far che persona alcuna potesse starni dentro, è quel che ci interneniua di peggio, era che tutta la lunghezza de i fianchi nenius scoperta, done che per le razioni dette non possenano far l'ufficio, loro, la onde per fuggir tali inconvenienti, hora li baluardi fi fanno grandi, e terrapienan injino al pian delle piazze di fu,e fi lafcia per ogni fiancho tanto di noto, quanto basta per le piazze di giù, è questo tal spatio si nede nel baluardo seguente signato di x amfando che questa piazza uien scoperta disu, e alta dal pian del fosso quanto la contra scarpa del fosso è coco più, o meno .



Mon malio tempo ha che partinimo malti profificia i quell'arte la longhezza dei finebi in tre parti equalità et qualde ne laffau uno due parti per longo lo gra meglio la ghezza delle pianze di gui fropere, lequali com-bracteto fun figstate di xiè i dra parte lafaunno parla großezza delle finalle chequali fun fineme et il sulche danna pochfilmazi in data dile detre pianze, speritoche in quelle mon dup campo per gezi groß, poch di poi co-iarono a dar la metta de la l'implezza de l'immon alla finalle da dar maggior estoula piazza e quell'ad immoli fiseggano in la grante pianti.

N



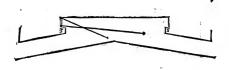
Ne l'ultimo quafi ogn'uno dona li doi terzi della lunghezza de i fianchi alle spalle, per afficurarle pin da le quali nasce la sicurezza de i sianchi, è bisognando allargar le piazze, e allargano di quel modo che si uede nella seguente pianta.



Queste piazze di gin scoperte leurano l'impredimento del sirmo, è quello ebe pon dar le nolte che si lockento coprre, e assicano una parte de sianchi delle piazze di si, sico è le nocine alle piate di patio si potrà si iriumanente nettar il baluardo che si fiarra a l'incourro, e non porte si ferer impedito da nemici il tiro. B. come nella pianta seguente si mo stra, done si nede chi puo sar tal'ussicio senza essere impedito, è il simile ancora accade di tutto lo spatio. C.

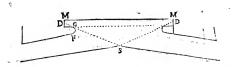


M. Itt neima che substance le piazze di giu discoperte folesan sare nell sanchi, per ogni piazza due bombardiere con un dado in mezzo, è wolevano che le bombardiere. Aserusfifero à netare non solio in recinito della sortezza, ma la sossa el acontra seazza, che le bombardiere uticino al le spalle servisire o a poter si tensamente nettare il baluardo, e accio che si protesfer sare quello officio servamente, ferno sorgere quella parte del sancho che si uede qui sorto signata di; stanto immuni combardiere dette senza impedimento saessiere distintivo son successiva del se substantiere che unitano misco.



Ma coprendo le piazze con nolte, si csussana terror di sopra detto: onde si risolateno a far le piazze di giu discopertes parae tenendo parte delle piazze di siu, o per dir meglio delli sianchi sicuri per sar sissico lovo, che le piazze di siu non haneller biogno d'altro orecchione: percioche le dette piazze tenegono coperte dal sosso, ca da ragine, per lo che io dicoche le parte di si della sortezza sono le piu presso si con constante si ben per l'altezza loro trauagliano li nemici quando si vogliono approssimerenon è pero che centra questo in emi cino habbino riparo, e massime havendo terreno di sotto, cogni volta che el menico serva nicinato con vipari, e con trincere: si aria modo, che ne le piazze di si u non si pottamo affacciare il desensori, e anchora che li desensori intertenessero di si a disende l'argine loro, onni ce che non sima co confercia ci cerche alle spree, massigno il, table le piaz ze di giu per la vistà che sanno additior siachi sono quasti inutili, e percal capsia io vorrei gli orecchioni, siquali afficurano piu parte de li fianchi delle piazze di su 'iche delli sianchi di giù .

Colorecchioni fi demeno fur come fi nede mella figura fegurante, dinifi, che farvà la lunparti equali il fazito che retta, e di t al dinifione fi tirerà una lineca illa dinitara in due
parti equali il fazito che retta, e di t al dinifione fi tirerà una lineca illa drittura, dell'angolo. Scilla contra ferupa e la linea della fipalla, cio d'alla parte di dentro deve fiporgene
tanto che interfegibi l'inea. Duna in modo ta le che detta linea fia, e qui dilla nute d'alla cor
tina, che nien tra li fizuchi proponendo cie la interfigatura fia nel fegno. G. e a qu'ella drit
tura deve concorrect i faccia del baluario to laquale e nel fegno. P. e dal fegno. G. al. F. fi fatura deve concorrect i faccia del baluario to di qualica e le fira del la figno.
Al fruirà per nettare il recimo, la foffa, e la contra feur pei e l'altro fipatio dei fi. fanchi e color
che fi conosce chiaramente che da i fianchi infino ad bora non fi può ficuramente difendere
la foffa, e la contra feur pa, non mi pir fi por di proposito, far fosto il cordoni delle cortine,
te font ne del fianchi altruse bombardiere, per giunger transglo a gli tenuci.



Gli orecchioni sono stati fatti anchora di doi altri modi,nel primo de i quali si nede,che per causa loro non si assecura parte alcuna de i sianchi.



Nel fecondo modo fi ue de,che tale forte d'orecchioni non giouano ne alle piazze di fu, ne a quelle di giú, e che la spalla asseura parte del sanco delle piazze di su.



Molti per gimger difefa alla sossa, aña contrastarpa, otre alle doi piazze scoperte ue ban fatta m'altra laquale se si colloca sont o la seconda piazza di mezzo, usene ad esse re coperta, ma se si sporge alquanto in suora, necessamente rimane discoperta, come si puo nedre nella sequente sigurà.





Ma se l'ultims piazza della qual noi raggionamo, l'ard discoperta e a guisa de gradi forocados in suor assessa qui a despone quella di mezo, come si uede nella pianta, chiaro è che mon potra este buona, imperoche sempre che l'argine sull'i troncato da gli nemici necessa rimanete pre la sua bassessa, surrebbe a rimaner discoperta, e il peggio è che battendos quella parte della cortina, che posta a si incontro della sulla sono è dubbio che per la rouina che cadesse da la batteria nella piazza gl' homini non ui potriano star dentro, onde necessa incessa a mero parte por a della dettu piazza a l'incontro della piazi di mezo quando il unuo ch'e spora della detta piazza a l'incontro della si sulla si sulla colle pia della detta piazza a l'incontro della si sila si sulla colle si sulla si sulla detta piazza a l'incontro della si sila si sulla s



Auri ban fatta questa piazza inferiore poca clesata dal piau del fosso, e per nos il.

fiarda totalmente discoperta ban noluto recoprine questi. sola parte dinavez el è verso

il fosso de per sona come interesta de la fosso de la fosso de la come de la fosso de la fosso



Molti hanendo riguardo piu a la comodità, che a la fortezza de le piazze, per tener le genti à trigilimie, e l'altre çoss simili al coperto, hanno noluto divider la piazza di mezo in tre parti, edi quesse parti que la consensa de que la pria cilcumi e han coperto a mos folas lictudo le due discoperte al tri ne han coperto le due parti, e altri di tutta la piazza intiera ne ban coperto la meta fola me contenti di quesso altri han noluto farui altre stanze a progrando sui pila stoni le nole te di han fatto per coprir le dette piazza come si ucel nel baluardo. 3. Mai o non solo coprirci alcuna parte de le piazze, mad i piun si consciuriet, che dal cordone in su fisso di coprirci alcuna parte de le piazze, mad i piun si consciuriet, che dal cordone in su si ma cue massime in que luoghi, doue hanno da sur gente, mas se la nucessità del si simi costringes per saluar la regula de le piazze, per alcun altra costa simile a questo, all'hora si coprirci le piazza, facendo però le noste basse, sopra di queste fabricarei con terraguero con mattoni crudit.



E dipoi ch'io hanessi tirata quella parte di cortina, che si congiunge col siauco del ba luardo fino al cordone, all'hora lasticate d'inalzar piu la detta cortina, per tanto spatio di lunghe zez quanto è l'orecchouse, o poco piu o meno, fatto quello ritrivate in destro la cortina dal cordone in sia, come si uce en e la signera seguente, acciò che gli nemici mancandoui il muo nicino al a spati, ano habbino doue batter per rimboccar le canoniere e per riceppi se plazze con la rouina.

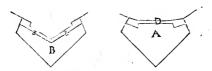


Si suole anchora coprir parte de la piazza di giù quado per qualche cagione di baluar di, si fanno alti poco puì della contra scurpa, imperò che esfendo all'hora la piazz i di siì, poco piu alta di quella di già, niene la piazza inferiore a traponersi di tal maniera tra il fosso, e la piazza di sil, che quelli che sono in tal piazza non ponno discoprir il fosso dalla me: à innanzi, onde in tal cafo fi deue aprir parte della piazz 1 inferiors, e fopra le uolte di quella bifogna che si dia luogo a la piazza di sù, per cagione che se la piazza inferiore sul se discoperta e haneße la sus ritirata intiera la piazz i di sù slarebbe tanto indietro , ch come si è detto non potria discoprir il fosso da la metà innanzi. Il medesimo anchora si dene usare quando li fianchi sono assai nicini,e la fossa molto profond s.

E questo si deue fare si per giunger difesa a la fossa, come anchora perche la difesa che uien da alto è molto migliore quando è coperta da l'oricchione, e tanto piu che non è suggetta a gli impedimenti, come è quella di giu , laqual può effere impedita da ogai poco di riparo che uien da gli nemici,e da la rouina che discende da alto , laqual ponendosi tra il tiro e gli averfarii afficura non folo gli nemici che ui ftanno nafcosti, ma etiamdio tutto la spatio di dietro, ilche non accade de le difese piu alte, imperò che per impedirle, e per assicurar ogni poco spat o di terreno, è bisogno che si faccino alti ripari, e se ben li tiri che uen gono da alto non nuoceno cosi a le gente come quelli di giù , nondimeno potendo i tiri da basso est r facilmente impediti non è dubio che si deue far piu stima di quelli di sù , che de gli altri.

Hanno in offeruanza di far gli parapetti alti, non per altra cagione se non percheritrouano che gli antichi, l'hanno ufati di questo modo, ma è da fapere che gli antichi erano necessitati di far così, per cagione che le mura fatte da loro erano strette, e non fortificate col terrapieno da la parte di dentro onde per caminarui di sù eran sforzati di toccar i pa rapetti, liquali se fusero stati bassi, quelli di dentro sariano stati ussi da gli nemici di suora. La onde per fuggir questo errore, e per celarsi il meglio che potenano da gli anersarni alz mano gli parapetti, ma hora che i terrapieni si fanno larghi, no accade che siano trop po alti, imperò che gli difenfori per la comodità che niene da la larghezza del terrapieno, poßono caminar intorno le mura senza toecar il parapette, e nolédo affacciarsi i quello si possono chinar un poco. Aggiugneuasi a questo ch'esfendo piu alto il parapetto del terra pieno che quello che è di fuori de la fortezza,ogni poca altezza di parapetto giona à tan to, che i difenfori potranno caminar poco lontan da quello, pur che i parapetti fiano larghi,ma non troppo cleuati; per ciò che l'altezza impedifer i difenfori di tal maniera che de la loro artigliaria no li lasci servire i ogni loco, onde amene che noledo scruirsene, in qualche parte son sforz sti di far alcune cannoniere, lequali per le aporture loro indeboliscono le mura che fanno pin bafse, onde gli nemici fi potranno auedere da qual parte possano ef fer offifi da le artigliaries per laqual cofa no folo fi potranno guardare, ma di piu hauranwo accassone di vimboce en le dette disses La mode coccisione de cose dette, che la parapet i secondo il purer mio, non si debiumo fur troppa delima piu tosso bassis, er piemi tanto di deutro, che l'artigliaria possa scondo la mecessità richicide marti luogo, e acciò che i parapetti non sussenza propo de sissimante che le ruote del tartigliaria si saccisi con dite, e tan to piuch'himedo le ruote alte i moto di quelle si farebbe piu siculmente, unverci amchora che i parapetti si siculmente, unverci amchora che i si parapetti si siculmente, unverci amchora deve biolognici. E questio medessimo di mete un demono michiotoni, imperò che quelli si de si munici, quando si para de al si meneri intesto, che quelli di de tro no mi si possimo parpossimo, ma quando per aucentura gli fianchi no burran parapetti si porri sire che i aliensoni, per non esper misi da gli menue; si rivinno in deutro unes si si palle, per unvita delle qualla si fossi si disconde da la meta i imanzi, onde si posi unedere che si si prote ca quello si rimende de le piazze di soprame un'ultra migliore caussata da la fialla amsimalo però che quello s'intende de le piazze di soprame un'ultra migliore caussata da la fialla amsimalo però che quello s'intende de le piazze di soprame un'ultra migliore caussata da la fialla amsimalo però che quello s'intende de le piazze di soprame un'ultra migliore caussata da la fialla amsimalo però che quello s'intende de le piazze di soprame s'intende de le piazze di soprame di piazze di soprame di sono della del parapetto si restructura del piazze di soprame di sono della del parapetto si meta de les piazze di soprame di sono della del parapetto si meta de les piazze di sopramento del piazze di sopramento del

Le strade per andar da tima a l'altra de le piazze discoperte di giòto si famo di tal mat nitra, che rincontrando si a notta del tuna siruda con quella de l'altra non formano angolo niuno, come si uede in quessa pianta del balundo. A segnata con la lettera. Do ouro si cossituito ono di tal maniera, che ne la cossimatione loro sormano un'angolo, siche ne la più ta del balundo. B. significarà col carattere, 3, si può sacimete uedere, ma è da notare, che sito l'una quato l'altra da quesse piazze è bigogno che da una utolta di lamia si sirtoperta.



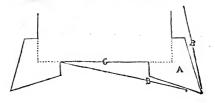
Hor perche ne la pianta...d. fi uede che la firada fua fi lafeia piu teremo daunui, esmolto piu brune de la firada de daluardo. Bami pare chio debbia dire per qual cagione fi facetano le Hrade de la pianta. Bama perche lordine di questo trattato ricerca che al prefente, io dica alcane cost intorno a le disse fischa ficurà questo per bora da partecche poi ne ra gionaremo col 100 der d'Iddio doue diffillamente i trattard de i candileri.

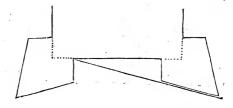
Molti sono si ati dopinione che le dises si debbano pigliar da li principi de li sianchi, et altri al contravio, non ressano d'assermane, che debbano pigliars non dal principio, ma più colto da la meda el La cortina, dicendos si nono cho si ese unados la regola detta, le fac cie de li baluardi si rimotano di tal maniera merso le cortine che ricuoprino più le piezze,

ond'io

ond io accid si riconosca qual sia migliore di queste due opinioni noglio recapitulando alcune cofe gid dette, far in modo che ogni huomo di mediocre discorso possa da se stesso riconoscer il falso dal uero, ci donemo primieramente ricordar che per assicurar alcuna par. te de li fianchi è stato bisogno di far le piazze discoperte da la parte disopra, acc ò le spal. le de li baluardi feruendo quafi per oricchione possino in parte ricoprir le piazze superio ri, sono anchora per asseurar le piazze di su, e quelle di giù stati rurouati li orcecinoni,i quali per far l'uficio loro è nece sario che siano fatti con la regula detta, ricordo anchera che le se rpe de le mura sono cagione che le corte di su de gli edificii uenghino più in dentro de le parti di giù, onde gli nemici uenzhi no a discoprir piu parte de gli fianchi e di pie gli angoli esteriori de gli edificii detti per le dette scarpe, uengono piu a scarpa de gli edificii loro, per ilche accade di necessità che li sianchi nenghino piu discoperti.

Anchora quanto piu gli angoli sono ottusi tanto piu la scarpa viene minore, e la sciando la fortezza del fito e de gli buomini da parte dico che la principal fortezza d'un lungo, è generata dugli fianchi, tal che quelli si deneno far grandi, pur che per tal respetto gli edificii non nenghino troppo aceti. Hor applicando quinto si è detto al proposito mio con chindo, che pigliando la difefa del modo detto, fe ben le faccie de baluardi fi rinoltano in dentro & s'allungano piu, & per questo appaia che la piu parte de fianchi ne nenghi coperta, nientedimeno li baluardi uengono maco perfetti ne gli angoli esteriori, siu a scar pa, e li fianchi non nengono quanto potriano ucnire grandi,e per confeguente li baluardi nerriano con manco piazza e con minori fianchi, in modo che fi può chi acamete conofcere ne la pianta seguente che allungando li fianchi per insino alli tiri. B.il baluardo. A.ucrria a sporgere in fuori quanto si desiderasse & ne nerrebbe piu perfetto.



Ne sia persona che creda che pigliando le disse da la metà o piu de le cortive che sono tra fianchi, che gli balvardi habbino piu difefo, perciò che le difefe per faccia ferneno folamente per dominar la campagna, mentre che gli nimici fi nogliono anicia are a le muva,ma efseudo anicinati, con ripari, o cofe fimili non è dubio che quelle difefe si toglioro di tal maniera che li difenfori no fi possono piu fernir a'este ne scoprir la capagna. La onde è cofa manifesta che non uedendo la campagna tanto meno potranno discoprir le faccie 

Dieno molti che l'fanchi de gli balurdi deumo esper tanto distanti rea diloro, quamodi mira può tirar un perzo regale, perciò che si fatessero piu uticni, ogni nota che cò gli perza regali si unossis di molti del patio che è tra le piazge faria necessario uenendo le palle per la uti manza loro con empto grande che li sinuchi nemistro a patire, e se altenno banesse de mono potendo divira i turi de si canoni disfende rutte le parte del balurardo che per quesso le faccie mon potenumo esser mettate, pharutano risposso che per sir quesso officio tra li famelho hauriano potuto sir dette piutate forme, unter spetti di casaluri, c. al-111 sianchi de laqual o pinione per dir d'uero io non missatisfaccio, perciò che se l'artigliaras secondo l'opinion loro, può dissir a si sanco del balurato tanto pius spuò creder che posfa dissir al l'asco della piatat forma, a di quali le moglia dire oddicio che fait rita si sinchi; a to non niego però , tirandofi in uano o per far alcuna prona che i nanchi che ino in cuni non uengono a riceuer danno , ma se gli nimici saranno cosi sciocchi, che ueranno a porsi 54 tra i fianchi, fi nedrà che loro steffi da gli tiri e non dalli fianchi saranno offesi, e questo e noto,ne gli efercitati nella guerra, i quali non tirano con gli detti pezzi quando il fosso e noto, ma folo quando eli nimici fono difcefi in quello, e cercano di coprirfi con ripari. On de aniene, che essendo il fosso occupato da gli auerfari, l'artiglieria rompendo i ripari e necidendo la huomini da paffo in paffo, la palla na perdendo tanto della fua forza,che giungendo al fianco, non ha mgore di confirmarla. Ma rispondendo a quelli che per nettar i baluardi cercano di far caualieri su le cortine, dico, che oltre a gli altri inconuenienti che ne nasceráno (come diremo a suo loco ) di piu non si potria far che le dette difese per difender i baluardi da li quali principalmente nasce quanto è di buono nelle fortezze, non siano imperfette:per cio che uenendo da alto, effendo discouerte,non si puo far che no siano debboli affais ben è uero, che alcuna nolta per necessità, e per giugner difese, si soglion tra doi fianchi far alcuni edifitij , e questo fi farebbe all'hora , quando un fatio fuffe lungo per doi baluardi, e corto per tre, o uero quando li fianchi, per qualche impedimento non poteffer uenire di giusta lumghezza, del che referbandomi di trattar altrone, dico hora, che'i fianchi denno effer tanto distanti, che lo fratio che tra di loro, e le faccie e gli ango-

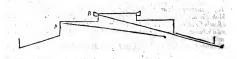
Hauemdo ragionato de li baluardi c'elle distantie che son tra di loro , mi pare che io daracti et quanti modi si siano usate le cortine, e pero è da sapere, che alcumi l'ban siate te rette, come su une invela relativi l'ban siate te rette, come su une invela relativi più c'elle si consecte the lacorstina desprata può of ser mettata cossi da l'uno come da l'altro sinte o, ma io non lodgesi che l'un baluardo susse tanto distante da l'altro signata può cit are un pezzo regale, perche all'hora i siri per qui espere, co poca sorza uno portismo con empiro bassate rompere li vipari stati da si nimici.

li de gli baluardi posino eser difesi.

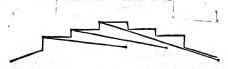


Attri por giugne diffe a gli balundi, bun fatto doi altri funchi poli irra le cortine, co the fi uche mela pianta figurate di. A. B. e questi i dicuni fon chiamai denti, e d'Acom altri fono fignificati con altri nomi , e fi foglion furne dividendo le dette cortine in tre partiti quali, onde e accadano che alcumi ban fatto mazgoro quello fatti oche è tra. A. B. e al ari umorrisfecunio il propioli con richiedea suna fumpre le faccie delli balundi cominidamento ad effer metatae da gli fauthi. A. B. e accio che i balundi non nenifiro a perder gran parte della priettine devo, valle quale furna menti fempre che le for faccie non fulli fatta notitae da altro che da li felif fauthi, donano tanta lungezza a gli denti que file.

to in quelle possau unive, mediocri spalle, è giusto spat ma bobardiera ; e oltre di ciò dicemano anchora, che i denti per esperta dai sianchi, non bissonana che si sacesse la cele in esse co che in esse i quanto su are oreccionni, e piazze de giu dissouret come comert. a la sarghezza delle quali si pigliana di quel modo che si nede nella seguente sigura, le quali coje se ben si ponno lodare ; si per che us si pomno adoprar pius sorte di pezzi, e perche ancora gli minici banno da leura pius fanctis, e pui disse, son dimeno, son on mi servirei di tali cosse, se con me mi se su si proprio che unenno quattro sianchi si unua divitura, è bisono che l'recimo non sia cost capace, e che si baluardi siano pius acuti, o ma co persetti.



Altri come si uede nella pianta seguente, hauno di piu noluto sar doi denti, il che uera mente si deue biassare, per ciò che li baluardi saramo tanto nicini, che si sportamente ciprocamente disendere tra discon a ouero siramo tanto dislamente, che la faccia de l'uno non porta essenti disende tra di chi a la litri de l'altra, se saramo tanto dislamente si manare primardo non potendo essenti de l'un discontanto de l'un contanto de l'un su contanto de l'un su contanto de l'un descriptio del l'un della de



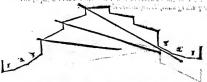
Altri, come si uede nella seguente sigura : han fatto tra baluardi alcuni deuti nelle con tine osservato un ordine tale, che sporgendo in suori le cortine, ueniuano uon altrimenti che le faccie delli baluardi ad esser nettate da centi. Ma perche è cosa manistra che une ti quelli che hauden letto, i discossi, che in questo trattato sino ad bora si son statti, portano riconoscer da loro Stassi quali stano le cose che sacciano ne me i baluardi im; accade chio replichi di nuono come urrrebbono troppo acusi es impersetti a sur che questo i giudiciosi lo considerino da loro medesimi.



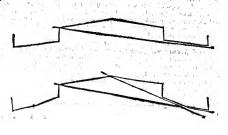
Alivi han fatto i denti co tirate le contine set modo che fi sede nella pianta feguente : onde assiene chi balunyal non folo non fano shomi, na fopra modo cattisii. Ma per ci-co modo in contine chi de fine contine de tre fancia de la balunda navalle a della mentre de tre fancia il

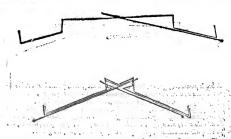
fer meglio intefo dirò, che fe la faccia del baluardo ueniffe ad effer nettata da tre fianchi designati nella medelima pianta ; saria bisagno , quando la figura non fuste circulare , & di diece angoli almeno, ch'i baluardi ueniffero più che acuti s onde alcuni per toglier que-Sto inconveniente, ha multiplicata ogni faccia di baluardo in tre come anchora fi uede nel La detta pianta, done i numeri. 1.2.3. dimostrano che la faccia non è tirata da un tratto per una dirittura ma dinifa in tre parti : done fi nede che quella parte, che donria effer di fefa da un fianco folo ; niene ad effer difefa da tre : et il peggio è, che le parti pin lontane , & piu di bboli, uengono ad esser nettate piu di lontano : è però e da sapere, che se ben è molto meglio, che un baluardo sia difeso da piu luoghi nondimeno questo si ha da intender quando le difefe fon buone, e ficure ; e di val maniera, che non caufino fouerchia acutezza : ma non all'hora, quando dette difese sono debbols, & di tal forma , che indebboliscano i baluardi, nelle quali difese principalmente consiste l'esser della fortezza . Aggiungo a questo, che non e necessario, che per difendere una parte, siano necessa il tre fianchi : ma credo che l'inuentor di questo habbia tenuto per fermo, che quelli di fuora non possono of fendere i baluardi , ma le cortine : perilche si è sforzato di fir tanti-fianchi, e tante d se-C:ma ueramente egli è rimafto ingaquato, percioche nessuno huomo di maturo discorso po tendo nuocere a i baluardi si porra tra fianchi, e tanto piu, che quella trincera, che sarà per appressarsi ad un loco , l'assicura cosi da uno come da piu fianchi e oltre a gli altri nali, che nengono da questo ( come diremo altrone) chiaramente si nede, che tenedo questo modo ; bisogna abbracciar assai paese, e di quello che si prende ne rimane poco dentro il circuito della fortezza: er il peggio è, che per fabricare tanti denti tra le cortine , bifo gna che si spenda molto : e per guardarla poi bisogna ehe si proueggano d'assai genti , e di non poca munitione d'artiglierie. Et di piu nolendo far che un baluardo possa difendere l'altro, e necessario che i fossi si facciano larghissimi done non hisogna, e stretti poi , done deneriano esser più larght. Et il medesimo anchora accade della terza pianta dellaqual s'è ragionato:

er anderson Constitution of the problem for the free level manage of the free level manages and the first term

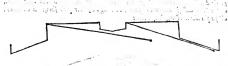


ellri come si nede nella seguente pianta, hamo viate le cortine a sorbicittenado per ferio comente cottine siano buone; potendos si regula con el si control si sucha pre-ciprocamente nettar pa drivor, estatus priu, che esta come de pedenti si sunchi; a un bistardo quelle si potessi mos membra bistardo quelle si potessi monemente presente la processi de la sigli delle sorbici non potenda hamero piate, anno solomo escue buone se precioch le spelas si poste con escuente de membra processi de la sunciona della superiorio si entre de la superiorio si entre del superiorio si entre del superiorio si entre del superiorio si entre del superiorio del constante del superiorio del superiorio del constante del superiorio del superioriorio del superioriorio del superiorio del superiorio del superiorio del superioriorio del superiorio del supe





Altri per giugner dises à baluardi, han fatto unite sorti di piatte sorme tra quellicome si conosce per le piante seguenti: nella prima della quals si ucde che la piatta sorma, an chor che si ta timeza: i non proi impedire abusardi di tali maniera, che uon si possion ne tare fra di loro : 40 questo nasce da la picciolezza de sianchi suoi, onde ascumi son d'oppe nione, chè huncado le piatte sorme cos si picciolezza de sianchi suoi, sondi mente pomo osservanimate i ben è uero, che i sanchi loro si possione accrescre à duminire secondo che in sianchi allus baluardi son maggiori, è minori: ouero secondo che i baluardi sono distanti rica di loro si percioche quanto piui baluardi sono lontant, e si siancho punto pun i baluardi sono usici se delle puatte sorme si possione caresser, ca el contra rario quanto pun baluardi sono usici se, dettati di picciolissambi, tanto pun si siambi di quelle bisogna che siano minori.

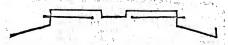


Nella pianta seguente si nede, che la piatta sorma per hauer maggiori i stanchi, e ha sogno che le faccie sue simonettate da quelle disse, che sono piu netten alle shalle de 'haurdi; per lacine la cola semper che la piatta sorma lara piu sannde, nom haurd tante di sessi, comi nolta che susse sono che piatta sorma lara piu sulvardo, uma faccia della piatta sorma resona con consecuta suna sipalla d'un baluardo, uma faccia della piatta sorma resona con consecuta si sulvardo con sul seguente sul si sulvardo con sulvardo

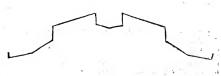
1.1 ...



Se bar la pianta che fegue non ha i fianchi quast tanto grandi, quanto hanno l'altre difopra raccontate i nondameno in alemne cofe mene ad ejer manto imperpetta, per esquose che per noler pigularra, ejiendo difei da di jiancin delli balanta, jura volgono, che mos so lo fi difraggefic les, ma elemne i fianchi delli balanta. Per con tutto cto a questi modu no le potemo fesur con razione, percioche bolgonamio dar la mazgoro parte che jianchi alle fialle de balanta i fiana bolgono, è che li fianchi delle piatte porne fusicro festiona afia i overo che quella di a balanta il pun di quello che i tributedi, pia questro grando.



Altri non contenti delle cose dette, han noluto trà le cortine a sorbici edisscar le piatte sorme, non per altra cassone, se non per acrescer li sanchi lovo, ma questi tai si sono i quantat: periodo a carescera si sanchi a che sortico a alle sancti ci sono cha perfectione a alle saccie delli baluardi: impervodo, ostre che erano costretti di diuderle in due, di pini tiri, che ueniuano dalli sanchi loro, non erano bastanti a disender quelle saccie del baluardo, abtera pin usicino a l'angolo ssettore:



I canalieri

. I caualieri somo stati usati per dominar la campagna: e per poter piu da lungo discoprir li nemici, per battere la campagna per stanchi, e per saccie: e per giunger disest tanto a baluardi, quanto a gli altri membri della sortezza; e si sogliono sare in diuersi luoghi non in tutte le parti, ma solo done la necessità vicerca.

Alcuni dubitando, ch'i fianchi, per esser troppo uicini, si rouinassero con gli irri fra di loro, uossero frati tanto dissanti, che con li pezzi regali, non potessero disnatere le saccio delli balurati e accio che le dette faccie non relassero propose delle disses serve in mezo dele cortine alcuni caualieri, i quali non solo seruinano per nettare i baluardi, ma di piu

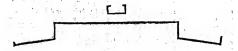
per discoprir meglio la campagna.

6. 24

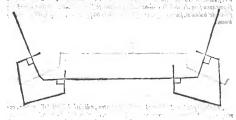
Altri conoscendo ch'el rispetto, che questi tali hancuano alla conservatione dei fianchi non era cosa di molta slima; fecero i fianchi tanto nicini, che le faccie delli balnardi neni uano con li pezzi reali, ad esser difesi da loro : & di piu per radoppiar le difese, & per potere meglio discoprir la campagna, fecero nel mezzo delle cortine aleuni caualieri iqua li da molti non souo giudicati buoni , percioche per esfer alti, sono discoperti, e sottoposti alle hatterie; onde auiene, ch'essendo battuti, la rouina loro s'interpone di tal maniera tra i fianchi, che faceudo quasi un monte fra di loro, è cagione che l'un fianco non possa ue der l'altro. Agginngono a questo che tali difese sono discoperte, e che i tiri loro, per uenir da alto in basso, non sono buoni : perche noceno a pochi : oltre che i baluardi , per risbetto loro, uengono acuti. Io per me mi confermo in tutto nel parer di questi; saluo ch'io son d'opinione, si come s'è dimostrato altroue per molte raggioni, che i tiri che uengono de alto siano megliori di quelli, che escono dalle difese basse : & massime quando le dette difese uenissero couerte, ma da l'altra parte io non mi sodisso di questo, percioche non puo piu d'uno caualiero uenir per ciascheduna faccia, et sempre che i nemici si pongon sotto i caualieri di questo modo, per non poter discoprirli, diuentano inutili . ma con tutto ciò non niego, che le difese non s'agiungano per loro a i baluardi, e che nel medesimo tempo, non si possano seruir de piu sorti di pezzi , ma è d'auertire , che quan do i fianchi fusero piu nicini di quello, che ricerca la distanza regale, all'hora tra loro no si potranno fare alcuni delli detti canalieri , perche, se si nolesse con li tiri loro difender le faccie de baluardi, faria bifogno che questi uenisero troppo acuti, e imperfetti, o manco внопі.



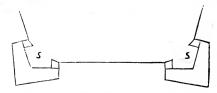
Ad altri è piaciuso di ritirare i cauàliri in deutro, e di fardi diflanti dalle cortine, come fi uede nella seguente sigura, accioche la rouina, che uiene da loro, quando sono hattuti, non impedifica quelli di deutro in così alcuna, ne che riempia il fosso con la detta rouina. Hor se bene i canalieri di quest i sorte, non adducono impedimento alcuno, nondimeno non potendo nettar parte alcuna de gli edificit, non solo servano poco: ma de piu si demoliciare como damnosi: poi che cos sa manistita, che sessionamenti distessi no sissola actina uerrebbe a servicii per riparo: dove che alcuni, per suguir questo errore, ban voluto sa municato in mezzo delle orime i la qual cosa, se sissono con cui interessi della cosa con cattina, non accade cho sulca al presenze i biusendo di tal maniera razionata a ballarra.



Altri han fatto i canalieri nelle gole de baluardi con le faccie rette: e altri, per laftiar maggiore spatio alle piazze delli baluardi; han ridotto gli angoli esteriori di quelli in sommarotonda: come si conosse per la seguente sigura; done si nede, che i canalieri assistara no tanto i recimi; che non pomo osse chattuti da quelli di suora per cottua i e di piu gime gono disse, perandos si quella medessima sorte da trissierie; che si sua nebusarii. Ma con tutto cia non sono da esserio si imperoche quando sono battuti; la rouma, che cine da loro, impedsse quelli di dentro, c di piu sanno ucuire i baluardi mance, buoni, e ristringono le piazze di quelli.

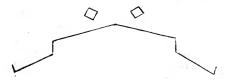


Altri, come fi uede nella pianta figuente hanno alzato quello finatio, che e fegnato dal la lettera S. e di quello fi fonsferuti per canadiero cilquale oltre che è piccolo, e retiringe la piazza del baluardo; il pin impedisci a ini a, che fi fa per andar nelle piazze di quello; onde amiene che facilmente fi perdono i fianchi delle dette piazze. Ilpud anno uno poo offereriforato da fianchi de canadiera, peecho che cole los pieciola difisi, e uni pia del menti di piu, quando fi battefiero, con la rouma loro apportariano danno, e impodimento al le piazze di gius.

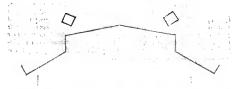


Secondo alcuni altri lo spatio T. niene a fernire per canaliero; egli altri spati signati con littere. E. E. sono le strude, per le quali si puo andare nella piazza siperiore del baluar do lo si sono in che dimostrato dalla lettera B. non è altro, che la strada che frenu per an dare da l'una piazza coperta di basso all'ultra : e questo spatio si ricopre con una uolta, che na a'l pari del piano della piazza superiore : e dicono che questo modo di sare è costa buona, percioche li caualieri si possimo l'un l'altro scorinare, di su, e di giu, per una delli corridori iquali possimo si sentina si praca impedimento. Per laqual costa non ricopreno le piazze di giu, con paripetti, e da bissimo possimo si con ridori, e fare che i detti corridori, sernano per sosso detto, arti dissipo da si sanchi, sequali coste, per le ragioni dette dissorta dissossimo si con entito e i canalieri piccoli, ame non piacciono molto: e per le ragioni dette dissorta e per mente e i canalieri piccoli, ame non piacciono molto.

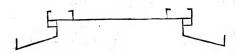




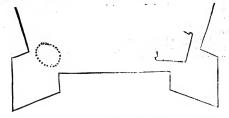
Letri norebbono fare del modo seguente sopra del quale essendo quasi il medesimo, non accade dir altros



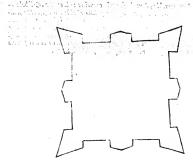
Altri nogliono i canalieri di questi. "romodo liquali a me difriaceno molto , si perche me unegono doi per sanco e perche anchora le batterie che si fuelfero impedirebbono l'un a o tutte à ... le piazze, che unegono per ogni sunco e impedendo le dette piazze, tanto i baltura i quanto i canalieri saruno persi perche l'immici un si potriano pomer di sotto.



Li canalieri ch'a me piaceno quando la figura e la capacità del recinto lo comporta fono quelli che nella feguente figura flamo defiguati, impercobe quelli fono tanto retirati in
denro che ui refa fictio di sucteri in piu maniere i didigno che il nemici fositomo bauere
di cacciarif fotto e di piu per la bona fituatio loro ogni umo d'ili puo esfre disfono bauere
e in tempo di necessita ogni uolta che fi faccife una minima trincer da l'a canaliero a l'al
tro- giti umini bauriano da prepararifi a nuou imprese: e facendoli di fabrica, o di terra
compossa, ui farei gli orecchioni; delli quali non nasserbebe poco utile: che per uteta del
fosi fi portinio fare di terra, e a guifa di monicille: le facendo di questi amaiera ogni fac
cia della sortezza ne harà due. Et quando la figura del recinto non comportasse, che detti canalieri netassero motora le faccie de baluardi si o non lasserati d'usarii, pur che sta di
suo so si posso disendere.

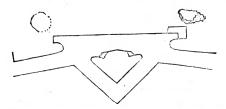


Altrone in ho detto, che prima che si plgli ouero ponghi mano a sortificare un luoco, si deue compartire il sito: co di maniera, che non ui intrauenghi cosa, che sacci uenir acn ti quelli ediscii,che si sanno per disendere li recinti di sabrica,o cose simili, surno ritronati i fianchi , da quali fogliono nascere uarij edisitij ; ciò e baluardi , piatte forme, denti , e cau slovi ; & quelli uarijedifitij nogliono molti che siano stati ritronati per necessità , e per giungere difese ; li baluardi tengono che siano edificii principali per la desensione d'un loco ; e per tal causa molti gli han fabricati assolutamente su gli angoli delli recinti , Ma io non fo con che ragione molti per necessità, cioè che'l sito d'una ò piu facciate fusse lungo per dui baluardi , e Stretto per tre , hanno fatto fra dui baluardi alcuni de gli altri edifitij nominati ; e altri credendo di accrescere disese , hanno fatto senza obligo del sito , i medefimi edifity come dalla maggior parte di loro n'ho parlato poco awanti . Di o ancora che oltre al compartimento, che si ricerca nel si:o, per non fare intrauenire baluardo, ò cosa simile acuto, bisogna ancora ponere detti edifitii in luochi, che possano piu securi, e certi far l'offitio loro ; Si deue ancora confiderare di che capacità fi defidera il luogo, che fi harà da fortificare, sapete quanto importa à la capacità piu una figura, che un'altra, e quanta spesa ua in particulare a ciascheduno de gli edistii detti : quando detti edistii fra baluardi si fanno per obligatione del sito, si deue cercare quale di loro sia migliore, e qua le torner d piu al proposito, quando si nogliono fare per raddoppiar le difese, si debbe ben aucrtire, che non tutti gli edificii ufati per tale rifetto fanno bene l'effetto che fi defidera, Auertiscasi bene che tenendosi i baluardi per edistii principali , che non per tal causa quelli si debbono ponere asolutaméte ne gl'angoli, che formano i recinti, done per causa del fito, e per accrefeere difefe habbiano affare altri edifitif tra di loro; per cio che fe i ba luardi sono edifitij principali, per la difensione quelli douriano ester posti in luogo done nenißero piu ottuse : e all'hora uengono piu ottusi , quando sono posti in una drittura infra dui altri baluardi : e perche non si potria chiuder figura alcuna comuna linea retta , e neceffario che sia chiusa da più de formando baluardi ne gli angoli delli recinti , e infra di loro quelli che uenissero su gli angoli uerebbono manco ottusi ouero acuti : come nella piá ta seguente si uede : quali uengono ottusi de quali acuti : tal che à fare che tutti questi edifitij nenissero egualmente perfetti , farebbe necessario ridur questa figura quadrata in circulare: & fi haveria li baluardi tutti eguali : e fi potrebbono far li fianchi piu grandi, e la fortezza ne nerrebbe pin capaces e ci andarebbe poca pin spesa in farla, e con tante genti si potrebbe quardare, & difendere ; quanta ne era necessaria al difendere la figura quadrata, che fi wede qui di fotto.

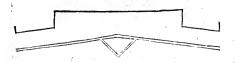


Quando si ritronassero dui baluardi tanto distanti tra di loro , che con li pezzi regali , l'uno non potesse, come si conuiene difender la faccia de l'altro ; in tal caso, quando però senza mutar la forma de baluardi non si potesse fare altro, lodarei che dentro del fosso si facefse un baluardo destaccato dalle cortine, e tanto lontano da quelle, che non impedifse i tiri de gli altri dui baluardi: i cui fianchi facendoli del modo qui disotto designati , oltre che sariano grandi ; e buoni ; di piu potriano comodamente far l'uffitio loro , e con difficultà grande le piazze potriano esser rimboccate; imperò che una parte di loro suria coperta da l'oricchione; e l'altra, come si uede nella seguente figura uerrebbe a essere situata di tal forte, che i tiri de gli aduersarij non la potriano offender per dritto, onde piu tardamente uerrebbe à essere rouinata; oltre di cio dalla parte di dentro norrei che questo baluardo non hauesse muro, o cosa simile si per far che i difensori per qualche sdegno , ò per altra cagione non si scruissero di quello , contra l'istessa fortezza , si anchora per togliere l'occasione à nemici che haueriano, quando si fossero infignoriti di quello, di ftarui nascosti ; Et per maggior sicurezza fares due canalieri , come sono questi della feguente figura ; iquali oltre à gli altri danni che potriano apportar à nemici, di piu domina riano talmente le parti del detto baluardo, che i nemici non ui potriano star dentro i t per desendere la contrascarpa farei nelle cortine alcune canoniere dal cordone in giu; per cier e per tale effcito si ficesse un edifitio in mezzo per esser troppo nicino alli balnardi saria cagione che la forma di quelli si mutasse ; e che gli angoli loro si facessero troppo acuti ; il che non si deue fare ; parte per l'imperfettione de baluardis e parte anchora per

fuggir la spesa che ne nevertebbe, done che sanno le canoniere ne le cortine, est il baluardo del modo detto, si diminussic la spesa se si tradoppiano assa in ene le disse Ma se decuno mi dicesse che i nemici quando si sussero inpadroniti del detto baluardo potriano da quello nuocere grandemente a quelli della fortezza; si siponderei che siendo il baluardo formato, come si uede: es dissensori di dissensori di dingegno, e d'animo forte si non so come si potessi cos si fiacimente espugnare: e dato che si spugnasse, con susto cio i nemici sariano cossitetti di tentar nuove imprese, molendo impadronini della sortezza.



Altri, come fi uede nella sequente figura, ban satto uno edificio simile à quesso si ilquale per esser tutto discoperto per saccia, e suora del sosso, apporta piu toso utile , & comodita à nemici, che damo: percio che saciimente & senza molte satiches, si pomo cacciar sotto di quello s è per esser come se detto suora del sosso si nemici in molte cose se ne no scriucre contra l'istessa sortezza.



I fossi ueramente son necessarija as si perche uietano che i nemici si possano approssimar alle mura s si anchora perche ricoprono il muro sino al piano della contra scarpa s ci i i di contra scarpa si contra scarpa della contra scarpa si contra scarpa s

di tal manièra, che non puo effere battutto da quelli di fuora done che fe non fosse stato il foßo, fenza dubbio neruno il muro faria stato del tutto difcoperto: Perilche gli inimici fen 22 molte fatiche hauriano potuto approsimarsi a quello, che pin batterlo per ogni parte. Aggiongo a questo che'l fosso è cagione, che la spesa si diminuisca; imperò che dato per es fempio che si facesse una fabrica fuora,e un'altra dentro dal fosto, chiaro è che sarcbbe ne cessario, che tanto quelli di dentro, quanto quelli di fuora si sforzassero di ritrosar il terreno forte doue potessero fondare le mura loro , ilquale per non accostarsi piu delle nolte piu in una parte, che in un'altra alla superficie della terra, saria cagione, che tanto l'uno quanto l'altro di tali edificij andasse ugualmente sotterra : per il che seguendo la fabrica di questo modo, si nedrebbe apertamente, che quanto restasse discoperto del muro del fosso sino al piano della co trafcarpa; tanto uerrebbe a rimaner coperto dell'altro, peril che per inalzare il muro di fuora sarebbe bifogno che quasi si radoppiassero. La onde si puo nedere, senza che io dica altro, che se non fusse il nacuo del fosso, il muro nerrebbe più alto, e la spefa maggiore.Il fosso diminiusca la spesa non lascia accostar gli inimici al recinto, e ricuo pre il muro fin al piano della contrafcarpa, lafciando però, come diremo a fuo luogo, che fi ricuopra con l'argine, l'altra parte del muro, che si fa dal cordone in su, per dominar quelli di fuora, e per nietar che gli mimici poffano da ogni poca d'altezza discoprire quelli di dentro. Per laqual cofa è necessario che non solo il fosso si faccia, ma di piu, che sia largo, e profondos imperò che fe fuße come si ufaua in prima stretto, e poco fondo, con poche fatiche si potria riempir da' nemici.

Hor che son narij i pareri de gli huomini, è alcuni laudano piu il foßo con l'acqua, che l'a sciutto, e altri il contrario, pin l'afeintto, che quello con l'acqua, esendo cosa difficile il noler determmare qual sia la miglior di queste due cose, dirò solamente per modo di naratione da una parte i falli che ham d cofi l'una, come l'altra di loro;e dall'altra tutto quello di buo no che si ritrona in ciascheduno di este, onde cominciado da l'ascintto, dico che'l fosso di que flo modo, è molto comodo, si perche in esto, in tempo di necessità, si ponno saluare huomini, e animali: fi ancora perche quando in esfo si buttassero alcune cose, per riempirlo, se fussero di legno, si potriano facilmente brugiare, s'è di terra,o d'altra simil materia, per uia delle sor tite in gran parte fi potriano lenare: Aggiungo a questo, che done non è acqua, un manca la superchia humiditàslaquale è causa di corruttione, o mancando quell'aria, uiene ad esfer piu falutiferas onde i defenfori non fono tanto fogetti all'infirmità; uero è che la foffa asciutta si deue far larga & profonda, si per difficultà ne le office che nolessero far gi mimi cisfi ancora per tenerli da lungi, & acciò che l'acqua generata dalle piog gie non corrompesse le mura la fossa si doueria far di tal forma che nenifse tanto da l'un lato, quanto dal l'altro a pendere nerfo il mezo, done si dene far un'altra fossa piccola, laquale oltre che ricenendo le dette acque giona al muro, di piu forza molto contraria alle mine, e apportaria incomodità & tranaglio a quelli di fuori.

Dall altre parte li temico puo venir detro il fosso assimino, cacciarsi soto il reciuto, bat ter le mirasfar delle mine, adoprar le zappe, che massime quando il reciuto e fatto di terras e il peggio è che gli amersari, fatte le batterie, pono o imentere in quelli, e, e prima che lo faccino con ripari, che con altre simili così ponno ascendere al fosso, adaquale si togliono le dissilicali minare in escapir moniti damia a quelli da dentro.

L'acqua che è nel fosso per tanto spatio, quanto contiene la sua profondità, assicura tan

to il mero, che non puo effere battuto ne tagliato, uieta le mine, e non fa, che i nemici non fi postano approsfimar a quellime dar alcun assalto senza molto danno e fatica, e se l'acqua e corrente, oltra che genera l'aria men trifta, di piu, fe la materia che fi butta nel fosso e di legno,o di altra cofa che nada a galla,è bifogno che fia in giu traportata con tanto impeto che non si puo fermare in quella parte che uorrebbono gli auuersary , ma se per riempir il fosso, ni si buttasse terra, o pietre, onero alcun'altra cosa grane; allhora per esser cosa molto difficile, e lunga, non si potrà sar cosa buona. Ne mi dica alcuno, essendo il recinto circon dato da l'acqua, che per questo facilméte con barche, e con alcune altre mach ine di legna si potria così di notte come di viorno uenire a dauno di quelli imperò che a questo facilme∎ te fi puo dar rimedio con incatenare il passo, o far palata poco lontana dalla fortezza. Ben è nero, che non si dene folamente confidar nell'acqua; ma bifogna che si faccino le diffese, è tutti gli altri edificii necefsarii, acciò che rimanendo il fofso fecco, per efser l'acqua difuiata da gli nemici, la fortezza rimanga nell'esser suo. Ma co tutto ciò non posso far ch'io non mi maranigli di costoro, iquali dicono, che si ponno sar ponti, barche, tranate, zatte, o altre fimili cofe, per passar la detta acqua : imperò che questi tali presuppongono che quelli di dentro non nogliono, ne sappiano difendere, ne prepararsi al bisogno a nuone difensioni. quando le prime non fusero fatte come si dene. Onde per conchindere l'intento mio non accade ch'io dica altro, poi che si uede per esperienza che stando in terra ferma, un' huomo per uile che si sia, puo pin , che no molti nalorosi nell'acqua. Ma quelli che non hanno espe rimentato simili cose, credendo, che tutto quello, che cade nell'imaginatione, si possa ridure in atto tratico, giudicano, che le cofe dette fi possono facilmente eseguire,

Dall'altra parte l'acqua unmerfalmente genera aria cattina: & majime done non corre,e'l peggio è che nelle regioni fredde, si congela alle nolte di tal sorte, che serne quasi per un ponte a gli inimici; delche, al mio giudicio si deue far piu conto di quello, che dicono alenni, cioè che i fossi pieni d'acqua sono cattini, perche impediscono le sortite, e nietano, che in effi al bisogno si possano saluare huomini, & animali: imperò che facendosi di la dal fosfo le firade da fortire, nelle quali ponno star, e saluar si buomini, e animali, si suplisce al man camento, dell'acqua, nellaquale ancora che si buttassero alcune cose per riempir il fosso, non però è da temere, per cagione che tali impedimenti ricercano tanta lunghezza di tempo e tante fatiche, che rare nolte si riducono in atto, e massime quando i fossi sono larghi, e profondi. Non niego però, che moltinon efercitati in quesi'arte, quando ragionano con le donne sotto i camini, & con gli inesperti; non facciano e le dette cose e molte altre di maggior importanza facili affai.Ma lasciando di questo il pensiero a essi, dirò che molti han fat so la fossa, di tal maniera, che facilmente si puo riempir d'acqua, onde hanno fatto poca stima di coloro, iquali dicenano, che'l fosso, essendo ascinto, potena esser combattuto e diffeso da quelli di dentro, imperò che si presuppone,o che l'argino sia guadagnato da' nemici, oue ro che perfista nell'efter suosse sarà guadagnato e impossibile che i difensori posano star in quello,ma se sarà perduto,quelli di dentro non potranno combatter Stado nel fosso; per ca gione che sono discoperti da nemici: per laqual cosa cessa la ragione di quelli iquali, per tal vifpetto ricercanano il fosso ascintto.

Gli antichi folcuano far il fosso di questo modo ilche si deue suggire: perche tutte le due parti segnate con le lettere.B.B.ueniuano a seruir per trincere de nemi ci.

. . by . incl

dett c



Altri, fuggendo un tale errore han formato, e con miglior difcorfo, il fosso di quest'altra maniera, doue non è parte alcuna che non se uista, & signoreggiata da sianchi.



Non meno le seconde che le terze piazze de baluardi tanto coperte disopra, quanto di scoperte sogliono chiamarsi case maite, altri sogliono chiamar case matte quelli edifici, che nengono nella sossa di laccati dal recinto della sortezza, liquali nel tempo passato si solena no fare piccoli, bassi, e di figura rotonda; ilche no è piacciuto a molti, parte perche essendo piccoli facilmente potenano effer rouinati , e sepolti da la ronina che nenina dalle batterie, e parte ancora perche impediuano i fianchi di tal modo , che non poteuano per ogni parte discoprir il sosso i ilquale in poco tempo si riempiua non solo per quello che cadeua dalle batterie, ma ancora per effere in parte occupata dal corpo della cafa matta. Unde io dico, che facendo la fossa larga, e profonda, et situando la casa matta nella piu larga parte della detta fossa, non potrebbe di leggiero accadere il danno che s'è detto, e tanto piu, che per far che i tiri de fianchi non fiano impediti , quella fi potria edificar tanto lontano dal recinto, che l'un baluardo senza riceuerne impedimento potria difendere l'altro : talche di questa maniera io non rimaneria d'usarle; percioche considerato qual sia maggior danno, o la spesa,o l'util che si caua da quella, ritrono che l'uile è maggiore , e tanto pin che si aumentano le difese alla fossa, laquale se unol essere guat dagnata è bisogno che i nemici si affatichi-x no per toglierle dette diffese:lequali ueraméte sono molto necessarie:imperò che, come è no to a quelli che sanno, la sossa non si puo perfettamente disendere da sianchi, percioche ogni uolta che le diffese ponno esser giuste, e battute, diuentano inutili. La onde se ben molti sono stati d'accordo in accettar le case matte per buone, nondimeno trattado del loco done si hanno da sare, sono stati differenti; imperò che alcuni , per non impedir il fosto , i sianchi worrebbono che si facessero sotto le spalle: altri norrebbono che si facessero détro, e sotto le

dette fjalle, e altri fuor della fjalla. Perche con l'altezza loro non impedifenno i fiáchi.Ma: Petrioche in efte no fi puo adoprat artificiria per la piccolezza loro; mi pare afiai meglio, per difender la foffa, e la contrafenza fjar bomardiere nelle cortine, che fono tra i fianchi, cioè del cordone in ziu, outro fare dette cafe mastie .

M.16 i nomici bane anno giuditio, batter anno primier amențe le spalle de bahnardi, onde ferrez fullo niano le ceste gautte, che sur geono sisto, e dentro delle spalle; acamno prime a esse re sepolates Pet spadalo le detre cast o non sigliro ostroma folamente attaccate ar basechi, come si mostra nella pianta, A allhora non solo fariano seposte dalla rosuna, che cadesse di coro, e dal resso della autericiame citandio riempiriano i luoghi di mengegio importano.

Tochi ami fomo cominciorno à fave salle fiverezze pie sporte false di quelle che fi fuernancidoue che im prima girunagio reazzia per granda è he ella fi fusic, non favenano fivia d'ulna, o di due porte fulse, delle quali se ne potenano servire a poche cose, per non hauer siora del sosse la fuere come de mana la sosse posse per non hauer siora del sosse per la come note commodite, por che trais sosse per girus se la serviza copera che detta strada da sortire si come chi amano ancora sortire le dette porte fasse, he non si fanno più grandi di quello che ricerca l'altezza d'un huomo grande, e una porta si fa dentro il recino della sortire, come più signi, a.B. si puo uedere, ami ando però che molts soglimo sare la strada, de se un alter parti si si, sa quelle si giu, a mò di umanca, a clami altri le farma detti callus si un della dese un alter parti il si se quelle si giu, a mò di umanca, a clami altri le farma detti callus si.



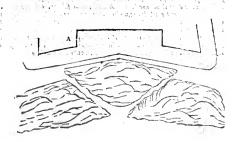
Le lamache non mi piacione per l'impolimento che dumo, e maffine all'armi d'affe, che portmo i foldati, per ilche non folo farei le fortite rette, ma tento fiatiofè che un two-ma a casuallo ui potesfe caminar fenza impolimento. Vero è che io non le farei mui fotto i fianchi, ne fotto gli, orecchimui, si per fuggir l'impedimento detto, come per non indébolieri fanchi, na overci che si fizesfepro nella lettera. A. me la ficie per conto useruno di faile, per che ferneno molto per far che le porte principali fitano ferrate, e che non si habibano d'izare e basiare i ponsi, ogni uelta «che dentro della sotezza si nole sero pontre nuove genti, e momission, onero soliv da quella.

Le fixade coperte o sie da fortire che fono tra il fosso e l'argine , fono molto necessirie: parte parche in quelle pouno flar delle genti, lequali più commondamente pouno offinder i nemici, è parte ancara perche i dispossiri a danno de i nemici ponno osferi da quelle evitirassi nelle medessime, e tempo che bassoriero a diema carica, o nere che per inganno notessere tinare a lono i nemici,ne foso da queste piazve si ricene l'utile detto, men ancora yen uta lo ero fi puo baner foccor fo coft di gente come d'altre cofe neceffaviere fi puo impedire a nemici la comodità che hauessero di tagliare l'argine : talche il trauaglio loro si niene a radoppiare ; imperò che non folo hanno da lenar le difefe principali della fortezza; ma ancora quelle che fi fanno nella detta uia da forenes per il che io le farei almeno tre canne larghe; acciò in effe fi potesse più commodamente far quello che è necessario . Onde norrei che gli angoli efteriori della fossa, si facessero del modo qui sotto designato : doue si nede che nello spatio. B. puo stare più copia de genti, Laquale potria impedare con mag gior forza i nemici, quando noleßero tagliare quella parte dell'argine che è dinanzi, laquale apportoria piu danno alla fortezza e piu utile a quelli di fuora ma è da unuentire che la foffa fi dene far tanto piu profonda, quanto è l'altezza de gli argini, e le salste che si fanno, per andar dalla folsa alle dette Strade non le farei di terra, ne di fabrica, o di cosa simile, che in uno istante non si potesse leuare, ma farei un ponte al piano della detta strada, che da una banda si appoggiasse nella strada,e che dall'altra della fossa lo reggessero doi trani drit ti, e la scala nella fossa la farei di tranicelli siquali nenissera inchiodati alli detti trani , che hanno da regger la feala, e questi due trani li farei flare appoggiati nel ponte morto, ma Jenza inchiodarli con esso,e l'accommodarei di maniera, che nel bifogno, fempre che fi riti rafse da predi; lidoi trani che fanno la scala: nenisero a cader dentro del fosso



Le mura d'una fortezza è força che fiano piu alte del terreno di funra, fi per dominus la campagna, come ancora per fer che quelli di deutro non fiano utili da memici, ma per coprir quell'altezza, che autanza il terreno di fuora, accioche facilmente mon poffa batterfi,è biofono che fi facci un terrapieno di la dalla piazza di fortire, chiamato argine, ilquade due pendre unerfo la campagna di tal maniera, che dalla fiamatia della muragilia fa tutto nettato, e diefo, e fopra tutto l'argine deue esfer fatto di tal forte, che posta mamener la batteria di lomano, almeno cento camor, accio che i nemici per poter difeoprire con la temura fiano forzati di tagliare l'argine, outre alarafi di funra. Ma perche per l'altezza che fositono esfere d'ulla strada di fortire alla finomita dell'argine, i desirolori non ponno di-fosprire giù auteriari pioro mi pare che fi debbiano fara estami clandi attera, done fatendo quelli di dentro postano nuocere, co discoprire quelli di fuora i Onde per difender moglio quello argino, alcumi tum fatto i barbagiami che si nedeno nella pianta seguente; insua la une non piasteciono perche da loro nen puo neurie alique la negliamno bamoudo fanto

ne coprimento últento. Per laqual cofa, to faret gli argini del modo fegüentes doue fi uede che tunte le diffé fon coperte, e che in effe fip follow adoptare aucor attiglierie, lequal fie no molto neclera i francio. Aperti, per ciò che clivre che fon ficuri per effer coperti, di piu ferniriano molto, tanto per nfeire, qui mi to per intrami, e di questo modo io potria meglio afficurami dall'impeto de nimicie, calla forza loro. El di si unarci che in una parte adla rigue loutuso di came dalla firada di for tire, fi tagliafte il terreno di tal forte, che la ficiaffe, quattro o cinque palmi di rifalto come fi unde ne le figuente profilo, e questo fi dovrebbe fare per più cagioni, apprincipalmici per che gli imigricomo potefer facilimentericonofer est unate il fosso, la firada di foritre.



La contrescarpa di fabrica, nella fossa della fortezza e stata satta per impedire a i nemici l'entrata della sosta, e per ritenere la terra. Ma per dir il nero, jo non laudo, che la contrascarpa sa fastata di fabrica, si per suggen la spela, si aucona perche per le mon s'unpe disca a nemici che non possamo discendere al sosso imperò che questo officio l'hamno da s'ar qualli che desenda le si nade da sortire, capado per potere meglio sar questo este si sos gno che si s'accino instenze con gi argini del modo, che al siso luogo si e detto.

Ho intelo piu nolte diftorrere da molti, in che parte del recinto Sitano bene le porte delfortezze, da alcanibo nedulo farve, e da alcuni altri parlarene, eci fono flate fatte e unglion obe fi faccino con tenti fianchi, e viuolte, che a pera me ne rivordo: ne so a che esfitot i
m quesso si ficcino con tenti fianchi, e viuolte, che a pera me ne rivordo: ne so a che esfitot i
m quesso si si ci tanta difficultà, percioche non boi inteso ancora che per forza si altat a pigluta sorrezza alcuna per la porta, dice ancora, che se queste si sorripi beramo, quelle uerrino piu soggette alle renostrue di terrazani: tal che i o le farri sotto un sinaco, quado quel
la soft; grande alglizio, mussime si errazani: tal che i o le farri sotto un sinaco, quado quel
la soft; grande alglizio, mussime si en quello spici e nece biones silamo ancor bene pra dos siano.

chi, e nel fine della cortina, che fusse tra di loro, Molti dicono, che si debbono fare in luogo, che si possano difendere con archibusi da mano e chi dice come meglio li pare, ma io uorrei che si cercasse di far il recinto di buona form : , e gagliardo, e non imitar coloro, che famo in una pessima casa buona porta, e gagliarda serratura; buone son le porte uicino a baluar di: perciò che un corpo di guardia ferne all'uno & all'altro, l'altezza loro norrebbe effer quanto commodamente fi possa intrare con carri carichi se nel paese si usaranno . e se non ni fi ufarano farle che ui posa entrare un'alto huomo fu un'alto canallo; di larghezza deb bono esfer tanto, che ui possa entrare ogni sorte di pezzo reale:come sarebbe a dire di dieci palmi. L'altezza fua non deue paffare el cordone de la muraglia; acciò uenghi pin nascofla:la sua soglia deve essere alta dal piano de i fosti almeno quanto è l'altezza sua.

I ponti o fono mobili, o immobili; ne gli immobili non accade di rmouar cofa alcuna, one ro bilogna che li faccino di quel modo, che communemente s'ufano, ne i mobili s'io non me inganno farebbe bifogno, che s'innovasse una cofa, e questo è ch'io norrei che si come il ponte s'alza nerfo fu, cofi fi catafe all'ingin , laqual cofa non fi puo far al prefente per che il ponte da una parte è ritenuso da una piccola base che è sotto il piano dalla soglia, e dal-· Paltra dal pilastrone, di modo tale, che non puo calare nerfo gin; ondio norrei che da que -fta parte si sostenesse dalle catene, che si fanno per alzarlo, dall'altra che si facesse in modo che fecondo l'occasione, si potesse cosi calar giu, come alzar nerso su imperò che potria accadere che per souerchio peso così de nemici come d'alcun'altra cosa,il ponte non si potesfe alzare, onde in tal cafo ofsernando il modo detto, si potrebbe mandar giuse quando fusse bisogno, che per quello si passassero artiglierie e altre cose di simil peso, allhora si potria pontellar di fotto : avertendo che si deve contrapesare dalla parte di dietro in modo, che

uno huomo folo possa facilmente alzarlo,e calarlo.

Sopra delle misure de gli edificii che internengono nelle fortificationi sono state, e sono uarie opinioni, ne ho possuto per insino a quest hora ritrouare con che ragione molti le accrescano, e altri le manchino, e che sia il nero si puo nedere, e conoscere chiaramente dalli fcritti de molti,e intenderlo da professor dell'arte, come tutti si ritrouano tra di loro uzrisil che puo nascere per mostrar di non dependere l'un dall'altro,o per altro effetto che sorse io nol fo, & quando io non fuss astretto da gran necessità o da obligo d'accomodarmi alla na tura del luogo che si hauesse da forsificare, terrei quasi sempre una misura cosi della distan tia che deue efsere fra uno edificio al'altro, come de la grandezza, grofiezza, e altezza loro, e per esser meglio inteso dico, che io norrei che da ogni fianco a gli angoli esteriori de gli edificii piu nicino a loro fatti per difendere il recinto, fuse tanto che l'artiglieria grofla che fuse ne fianchi potesse hauer forza da rompere i ripari che facessero gli nimici per palsare o flar dentro la folsa, 🌫 a far che detta artiglieria polsa far tale effesso, non doue ria esser piu di cento canne da ogni fianco di baluardo a gli angoli estariori de gli altri che han da nettare, percioche chiaramente si sa,che le batterie che si soglion fare, quando sono distanti cento canne non fanno l'effetto che si desidera, ma per causa che non sempre si puo dare in un luogo la forma che si unole, e per tal causa li baluardi potriano nenire acuti, e per fuggire ancora la spesa di far piu baluardi,e per li ripari che sogliono fare gli nemici es fer di materia smossa, e non rassodata, mi par che con ragione le dette distantie si possano al lungare in fino a cento quaranta, & al piu cento emquanta canne, perche l'artiglieria grofsa in questa distantia hama forza da rompere i ripari detti difopra.

Trans.

Alla grandezza, & fortezza de baluardi é de gli edificii fatti per la difenfione de luis ghi, bisogna hauer riguardo a la forza de l'artiglieria laquale si è uisto far passata in un bastion di terra di piu di uentiquattro piedi, si che bisogna anertire, non solo a tal rosina, ma alla commodità e capacità, non folo per poterci commodamente adoprar l'artiglieria. ma da poterfi stare in battaglia, e farci ritirar nel bisogno, & per haner questo intento, al meno io darei per ogni fianco canne quindici a dieci palmi Romani per canna cioè di quelli che usano li Architetti,ma comportandolo il sito e la figura della fortezza che si baurd da fare, darei per ogni fianco canne diciotto & piu s'io poteffi, pur che per cal caufali b luardi non ueniffero acuti, co della lunghezza di detti fianchi ne darei le due parti alle foal le & il restante lascierei per il nacno delle bombardiere, e per il nerso delle ali darei nentitre canne per ogni banda, lequali compartirei nel modo seguente. A tutti i parapetti lascia rei fatio di tre canne per uno. Per rinculare & altre commodità delle piazze difotto, darei canne atto, & otto altre ne darei per ogni banda alle piazze disopra, & dieci ne darei per lunghezza alle piazze di giu, e perche la larghezza de gli fianchi delle piazze di giu non è piu di cinque cane, ginguerei cinque altre per il nerfo di dentro della fortezza: L'altra canna che rimane per ogni ala feruirà per bauere piu libera l'intrata nella piazza dta del baluardo, ogni nolta che si combattesse da tutti doi li fianchi: Nella altezza non harei riguardo afsolutamente alle fealate, & a gli rubamenti, ma che gli nimiti per poca alt zza che ne fei maßero con le batterie non hauesfero commodità per li assalti, & per tal caufaio norci che dal cordone in giu, ilqual si suol ponere al dritto del piano della contrascarpa o un poco pin alto, fosse almeno quattro o cinque canne e meza per infin al piano del foso, o dal cordone in su susse tanto che scoprisse l'argine de la da fosse di questo par ticulare ne tratterò piu minutamente nell'ultimo di questo trattato . Il terra pieno di dentro non norrei che fuse manco di dieci canne largo, e comportandolo la capacità del sito lo f. rei piu accioche comodamente fe pra di esso si possa fare quato occorresse nel bisoeno. 1! fi atio che occupa la falita del terrapieno non dene effer manco per ogni canna di al-

ll fistic cle occupa la filita del terapieno non deue effermento per ogni canna di altezza, tre e meza di larghezza, perche commodomente ni fi poffa comunar di fopra : & quando per la firettezza del lingo 1.4 falita non poteffe un nir del modo fudetto la fi potra

accommodare per la lunghezza del terrapieno.

uccommonare per la inngrezza uci trrappeno. La firada che deue reflar fra Lubiatione est il terrapieno, comportandolo il fito la farei larga quato il terrapieno, per poter meglio maneggiarmi con la caualleria nel bifogno. La folla la farci larga equalmente nelle faccie de baluardi canne quindeci, per le ragio-

ni detle da me altroue,non solo sopra de fossima de contrasossimal farei largh tre canne. La strada de sortire la farei larga canne tre , perche commodamente che disende, possa

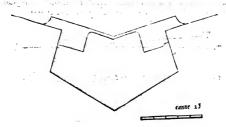
fra l'altre cose mietare a nemici il tagliar l'argine, & l'intrare nella sossa.

A tuti gli edifici fatti per difender la campagnu liquali non bamno piaraze difotto, li decri per rusculat ad agois handa otto canne, too per la soli funchi e per la fonte; talche con la larghe zea de parapetti non deue effer manco da un fianco a l'altro di camne trentacio e quando tuti gli doi fianchi finna a una drittira, e grufici pia deue ofiername acciò che un ui tempo fi poli; combattere per fianchi per per faccie, lenza intricar quei trè dificadona. Li caudieri che fi fianno fopra o deurro d'altri edifici; co che con la rouma lavo e pofi un imperite peraze, di demo fia tanto al ti, che poficano ferpri bene l'argine. Ha i caudie ri pofito i loco che no pofiano imperite che l'argine. Ha i caudie ri pofito i loco che no pofiano imperite che figura fiponno fia

più alti, perche traniglièramo più gli inimici.

Lt corridori oner anditi che fi faranno in loco done ci ha da caminar l'artiglieria:denno efter lurghi da uenti doi palmi, accioche incontrandofi doi carri d'artiglierie, l'un non pofficimendir faltro.

L'altezza nelli argini deue offer tanto che un' huomo a cauallo poffa caminar dietro di qualla, ferua effer foporro di funcio; e L'ultima parte de gli argini dene effer da lungo can ne canto da la fucciata della fortezza.



Et perche molti sogliono dire che la muraglia d'una fortezza deue esser alta quanto a lor pare, senza dimostrarne ragione, non mi è parso fuor di proposito dir minutamente quanto sopra di tale altezza m'occorre, & prima dirò che ognuno sa che la muraglia quan to piusarà alta & coperta, tanto sarà meglio, ma bisogna auncreire alla spesa, & a quel che non se ne puo far di manco, & lasciare in arbitrio d'ogni persona l'agiugnere persettio ne alle cofe ben fatte, & uenendo al particolare conchiudo che non fi puo dir con ragione che la muraglia cosi dal cordone in su , come dal cordone in giu, deue esser tanto , percioche questa altezza & profondità, niene alterata dalla larghezza del fosso, & da l'altezza che si uorrà nell'argine, e primo che si dica altro, bisogna farne la proua, 🤝 procedere de la ma niera seguente. La linea...A. B. sia il piano de la campagna doue si ha da fare una facciata della fortezza nel fegno .A. deue uenir posta la muraglia:la larghezza del foso termine nel.C.laquale facciamo che sià canne quindeci dal.C.al D. sia la larghezza della strada da fortire, laquale sia larga canne tre, la linea perpendicolare in segno D. sia l'altezza che si uorra nell'argine. Il segno, E sia l'ultima parte della pendentia dell'argine : laqualo deue esser canne cento distante dalla facciata. A. Hora presupposto quanto ho detto conchiudo che l'argine si accomodard nel modo che dimostra la linea. G. laqual comincia dal segno. E. & toccando per la linea. D. done die finir l'argine ; seguita quella drittura, per insino al . perpen -

perpédiculo della lettera. L'ilquale è T.es meduto che fira quanto è il funti od al feno. T. di feno T. quello fi dueu tadoppiare per due uolte es mezo, come farebbe a dire che fi dal Liquo A. quello fi dueu cane la folja non douerebbe elfer manco profunda di fei canne es meza, la vagione è, che quella muraglia che usen coperta da l'argine e pui facule a effere battuta, esper far la folja esta a a ricenere tela vousine acciò il funchi non unapione dispetiti per tal cauja di far l'officio loro, l'altezza del pur apetto fi far à dal fegno. T. inful aquale deux effe estenda o a barba dalla parte di fivera, e dalla parte di dentro alto quanto altrone bo det to tende de la correi fopra di tit materia, cunertendo, come altrone bo detto che io non nice o desendo fi are piu profondo i foljo, che la fortez, non nenepio in gagliarda.



Questo è il profilo di quanto disopra ho detto, nelquale non ho offernato misura.



Terza parte d'un palmo d'architetto Romano.

Li cáfte'li o cittadelle fi foglion fare per voler tener il populo in freno, e per non tener ci dinariament: il prefidio di gente affai in un luogo piu l'importanza, percioche effer do cuflodito il caftello, ille fi puo fare con non molta fiefa, per via di quello fi potria ricuperar la città che foffe stata rubata, hauvado però quel che bifogna per tal ricuperatio-

ne,e per bora non dirò fe quelli caftelli, o cittadelle, cofi per la prima caufa, come per la feconda sia bene a farle, ma direi in che luogo e in che maniera io le farei hauendole ad ordinare. Deuesi principalmente cercare uolendo fare un castello in una città o loco simile, qual sia il sito piu gagliardo a riceuere soccorso. Li lochi piu zagliardi e commodi ariceuere il foccorfo fono li piu rileuati o manco esposti alle batterie, liquali non solo non sono superati, ma superano li altri lochi, e rati lochi montuosi son senza ualli, lequali quanta commodità portino, l'ho dimostrato nel principio di quest'opera, sono anchora gagliardi quei lochi che nengono afficurati tutti,o gran parte da acqua, ma pin dal mare, il quale fa che il soccorso non possa essere nietato. Debbesi anchora anertire alla mala qualità dell'aria si per la cofernatione delli huomini che ci hanno da stare, come per la consernatione delle mo nitioni, benche nella mal'aria se ci può alle uolte rimediare con leuare in parte l'occasioni che la fanno , lequali fogliono nascere da acque morte, e da uenti , nell'acque quando il sito no lo nietase se li potria dar esito, oner eseccarle o nestarla spesso, potesi anchora col mo do di fabricare contrastarle piu e di farsi anchora mancho suggetto a mali,o peggior uenti, deuest anchora considerare che quanto piu il luoco è d'importanza tanto piu gagliardo a da effere il castello e lassando da parte la fortezza che suol dare il sito dico, che la fortezza nasce lassando li huomini da parte da la materia e dalla inuentione e da la grandezza , Nel far la fortezza grande e piena di materia ci na gran spesa e per questo si dene consid:rare, per nalersi assai dell'innentione a tal che il principe non habbia a spender la maggior parte del suo in farle e in mantenerle o che disfidatosi dalla spesa si riduchi a risarcire fortezza antica, e che questo sia il ucro si puo uedere in molti luochi, questo disordine na sce molte uolte da principi , li quali non si sogliono dilettare di quel che assai li bisogna e son forzati a ualersi d'altri, tal che è forza che quando sono ben seruiti sii a caso, percioche quando loro non hanno atteso al modo della fortificatione, son sottoposti ad ingannarsi e ad esere i gannati, li quali inganni interuengono assai facilmente a quelli che non se li puo con parole rinfacciare li errori , e il medefino interviene a quelli che cre deno col giudicio loro poter discernere quali siano le miglior raggioni che li son date ad intendere da al tri,e se si uede che li professori di quest'arte incorrono in grandissimi disordini quanto mag giormente ci puo incorrere quelli che banno pensato piu ad ogni altra cosa che a questo che tanto importa uedesi anchora come molti sapendo quanto possa l'adulatione e quanto importi il sapere accommodarsi con l'umor de padroni, e riquardandosi generalmente piu. ad interesse proprio che al debito , par quasi impossibile che li principi non habbiano ad es sere ingannati, il piu delle uolte, si è uisto anchora che quando un principe credeua hauer noua che li nemici si rimanessero da uenirlo ad imbadere per causa delle sortezze , all hora hanno sentito che quei lochi son persi , ma perche questa occasione mi a trasportato piu che io non doueuo e saria potentissima causa di trasportarmi in maggior disordini poi che a di nostri disordinato si suole chiamar colui che per disendere il uero si serue delle rag gioni , ma ritornando a noi dico che diffidandosi il principe di spendere quel danaio che gli nien detto da coloro che cercando piu l'util proprio , che la conservatione de gli stati del principe, si pongono senza consideratione a risarcir le fortezze mal ordinate, delle quale si uengono molte in dinerse parte nelle quale i recinti della città sono gagliardissimi, e quel li delle castella debbeli asai , done che al contrario li castelli deneno esfer piu gagliardi delle città percioche perduto il castello la città non si puo saluare , e al contrario per me-

70

Zo del castello si puo recuperar una città perduta, la onde il castello si deue far in modo che per prenderlo sia bisogno di consunar molto tempo, imperò la lunghezza del tempo difturba il pin delle nolte i discorti de li offensori, ma perche a noler far un castello gagl ardo assai è cosa molto difficile, si per non hauer sempre li siti appropriati e si anchora per la gran spesa la qual non si dè far in ogni loco e massime quado il principe puo esser for te in campagna ouero desturbar gli nemici per altre me, conchiudo che cosi come è il luo co cosi si deue far la fortezza, non niego però che sarebbe migliore quando in ogni luoco a'importanza si potesse sar buona, imperò che quando si sa e poi si mantiene una fortez-21 imperfetta, oltre che si perde la spesa di piu si sa cosa che puo malamente seruire, onde è molto meglio spender un poco piu per far cosa che possa trauagliar li nemici, che perder il denaro infieme con la reputatione , la quale mantenendosi è cagione che facilmente i principi non si muoneno ad espugnar l'altrui fortezze, onde parlando particularmente d'Italia e d'alcune sue cuttà principali si come sono , Napoli , Roma , e Milano , dico che ogni una haurebbe bisogno d'un castello almeno , il quale pessendosi douria farsi di forma circulare, e di cinque baluardi regali almeno e nolendoli ridur in forma quadra si deurebbe far di quattro anyoli retti , e come ho detto , ogni baluardo douria hauer le fue piazze regals, e da ogni fianco loro , ad ogni angulo esteriore douriano esser cento trenta ouer cen to cinquanta canne, al piu, e nel resto proceder come ho detto altroue trattando de le mi fure, il castello si deue poner mezo dentro, e mezo fuora de la città, ma con conditione tale che li fianchi della detta città che li poteffer nocere gli stimo da lungo almanco cento cinquanta canne , e quando la città fusse in alcuna sua parte circondata dal mare , il caftello all'bora si dourta situar nicino a quello anchora che da un'altra parte, si ritronasse un monte imperoche il soccorso che uiene per uia dell'acqua, puo esjer piu d'ficilmente impedito, e quando del monte, essendo presa la città si potesse nocere il castello, in tal caso sarebbe for za di farne doi e di piu quando ne la città maritima ui susse porto , si douria far di tal modo che disendessi tanto i nascelli che non potester esfer offesi ne dalla città ne da altro loco .

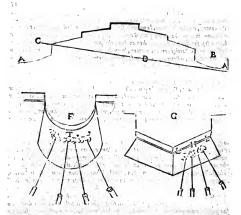
Molti son di parere che quella fortezza che non puo difendere il suo recinto con archibusi da mano ouer con artigliaria piccola o per dir meglio non reale che non sia buona al. legando che con detti tiri si spende manco e si noce pin a gli nemici , e con maggior comodità e prestezza è che per questo non si nicta a qu'i di dentro che nel bisogno non si possano nalere dell'artegliarie reale onde dicono che quelle fortezze che affolutamente con pezzi reali si ponno difendere non son buone percioche l'artigliaria piccola non tirando tato da lungo quanto la großanon uerria a seruir ne li fianchi onde io dico che se da un fianco per infino all'angolo esteriore de l'edefitio ch'a da nettare farà tanto quanto di mira puo tirare un pezzo grosso, saria errore perche non basta che la palla del detto pezzo, ci giunga di mira ma bisogna che ci giunghi con tanta forza che possa rompere li edifiti, o ripari de nemici, e piu errori fanno quelli che credeno con gli archibufi da mano è da posta, o con artegliaria piccola poter disendere il recinto d'una fortezza , ma si deue considerare che li nemici ogni uolta che si uorranno appr. Sare nelli recinti lassando la notte da parte sogliono come è il douere far trincere e fosse, e si per remettere nelle batteric come per fa re che li fianchi della fortezza non li posano nuocere son necessitati a rimboccar o rouipar lı fianchi , ouer caminar nella fossa con ripari , o con tutti doi modi insieme, perilche

io dico che se li fianchi son rimboccati o battuti , in quelli li defensori non potranno adoprar ne tiri groffi, ne piccoli,ma fe li fianchi feran fatti come fi deue difficilmente per que Sta frada li nemici potranno efequir l'intento loro, e fi procederanno per uia deripari la archibufi , e l'artigliaria picciola delli difenfo i non li potra rouinare , ma l'artigliaria großa, e per tal caufa da ogni fianco per infino all'angolo efteriore dell'edifitio ch'a da nettare, deue eser tanto che l'artigliaria großa ci giunghi con tanta forza che posa rom pere li ripari che facessero li nemici , l'artegliaria che si usa da christiani per batter la mu raglia quando è posta da lungo delle batteria canne cento non sa effetto gagliardo ma per che li ripari che fanno li nemici non possono esfer cosi saldi come la muraglia, si puo far che da ogni fianco a ciascheduno angolo esteriore, sia da cento, ou r cento ueuti canne, ma non piu di cento trenta, perciò che oltra alla manco forza che barriano le palle nel percotere i ripari per la lontananza li nemici si potrebbeno riparare con manco grossi e altiripari, l'artegliaria piccola e gli archibusi seruono per faccia a ferir ne la campagna e nelle ritirate o per der meglio dene li nemici uengeno discoperti e per non posser all'hora leuar le difese alli defensori, dico anchora che molti nogliano che li edifitii fatti per difen dere un luogo possano esfer manco grandi di quelli ch'io desiderarei, a così come ho mostra to done ho parlato de le misure hora per non moltis licar in parole con biudo come è manifesto ch'ogni per ona puo far detti edifitii come li pare,ma io mi rifoluo per le raggioni dette altroue che le misure che bo poste siano le pui piccole ch'io usarei quando non fosse astretto da qualche necessità e quei che dicono che anchora non si è uisto pigliare a di nofiri fortezza alcuna che fia stata mediocremente fatta , rifondo fenza intrare in defoute che anchor che questo fuffe nero non è che fe le fortezze non fon fatte come fi deneno che non fi poffano pigliare ne fi deue flare alle efperientie che fono accadute fra christiani per cio che quelle son la maggior parte di loro nate o ch'el nemico non le habbia saputo piglia re o che non l'habbia volute offendere ouer per qualche pratica occulta, o per far durare la querra, per effer ridotto quefto mistero da molte capi in mercantia, puo anchor un luo co hauer fatta resissentia per la debbolezza de gli eserciti per essersi ujato far guerra con poche gente e m. neo monitione ma chi ha giuditio , e nol fare una fortezza non si deue fi dure a questo ma genfare alle batterie realt , e che si fanno da piu lucchi e che pessono uenire ordinate e combattute da huomini di nalore e di sapere è sopra di questo hauria assai che dire ma per non causar fastidio dipoi che sopra di questo ho detto la mia intentione non dirò altro .

Dicen molti che non è bene fur ribrate în un cafello o uero în una rocca o cittadella na us hef deue dițăr il flusit on poterf fare, e diceno di jiu hele riiritate a doppiu ra se hef neue dețieri de primo che quei di deare nonți s forzuo a difunder il primo recin to rimanendoli il fecondo, è perio la primo ai secondo poce puo tandar a neuri im mano de li neusiti ondi vidice co che in un luogo pircolo e atto ad efist rominato, è dusue di continuo n'i tempo di pace fi tempo poche giari per guardia, i e ritirate debbono flur fatte per cuale be la facetate le lari data da li monit effectoo piecola per bonua di la fa fatta a fromina prila, e rominade fi, dustro poca gente non puo quella far cofa biona, ne cal und i difirme to la batteria ne con fir veriti-si e le genti frama glila perderanno il primo recinito per configuent non potrantenre il jecondo che fard fatto a l'um resistanti primo recinita con territa can cita rupo non e dublo che per regione dene e effer meglio și al che ne refuldera retirata can ciran perior pe

pin utile a quelli di dentro, e maggior danno a quelli di fuora, e a quelli che dicono che ritrouandosi assai gente dentro non si deue far retirata ma combattere, rispondo ch'è uero ma il combatter in questi lochi si deue far con ogni uantaggio possibile, è non poner la speranza solamente in quelli che combatteno piu tosto per surore che per altro anzi se colui che ha cura di questi luochi conoscesse per ualoresi tutti quelli che si ritremano dentro non sapendo alcuno quel che puo far la fortuna e il nemico per la navietà di ceruelli mi par che li nantaggi si deneno nsare e lasciar quello per gli estremi è in quanto a quello che si diceua che poca gente puo star ne i luochi piccoli perciò ch'in tempo di necessità si puo metteruene a bastanza , rispondo che non sempre puo questa cosa succedere perciò che non si usa pin il denuntiar la guerra un anno prima che si come faceua il tempo adietro tenendosi gia per mala cosa il far il contrario ne consento che la retirata sia causa di far abbandonar il primo recinto rimanendo il secondo, è che di questo senè ueduto qualche esperienza, dico però che ne uno ne doi ne cento accidenti fanno una regola uera ogni uolta che con raggione si dimostra il contrario, conciosia che si haueria da presupporre che dentro de le fortezze si debbiano tener gente buone e non triste, le quali, difendano bene il primo muro, e anchor il secondo ma si saranno triste poco sapranno o potranno difender il primo e manco il fecondo, è assai manco quella retirata che sarà fatta a l'imprescia , deuesi anchora, presupporre che le gente che staranno m una fortezza si saran poche non potranno resistere a gli assalti fatti da molte gente ma sera forza che li ripari , e l'armi che feriscono assai da lungo le difendano cio è quelle da fuoco in modo che si in una fortezza non fard riparo ben fatto da poter trattener gli nemici accio quei di dentro per nia di fianchi l'habbino a ributtare è fpegner del tutto se possibile suffe non so per qual altra strada possino fare cosa buona , ma se chiarissimamente si uede al tenpo nostro ch'infiniti signori di fortezze è gouernatori di stati è altri capi li quall non dirò il nome per molte cause soplion tener gente che essi altramente non conoscono ouer conoscendoli per tristi anchor li tengono che colpa, e delle retirate, e anchor necessario, che le retirate si tengan fatte molto piu in luoghi done sia carestia di terra che altrone massimamente nelle rocche, e castelli , o cittadelle done si soglion tenere poche gente, e questo inquanto a dette retirate m'occorre, parlando di rocche è castelli , e luoghi piccoli , in oltre diro che a quei tali che abbandonorno il primo recinto per caufa della retirata in che fi fuggirno in ultimo ne farà ftata potifima causa la uiltà e mancamento loro non gia la retirata persuadendomi al fermo che la retirata non sia mai stata combattuta ne difesa da coloro che potenan difender il primo recinto e l'habbian lassato perdere.

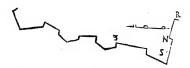
L'openion d'alcuni è che in far un baluardo del modo ch'appare ulla pianta che fe gue umphi piu grande per l'approfimarfi, è fomigiarfi, piu ulla forma circulare e per configurute, piu galardo, onde vipondendo al primo capo, dico che fi la faccia: 4. del baluardo. 2. niene difio dal fiancho. C. dinecessità il baluardo une piu piccolo, conno piu ottubo manco acuto, e per quesso frenz'atro dire lo dimostra il tiro. D. è che questo baluardo fia piu gagliardo non so d'onde si muoneno a dirio percio che les faccie. A. non sono mutate altramente, talche quando la forteza: su fulficati per questo per questo si potra quello chiamar gagliardo, e in quanto.



Si dava auertire dipomofler superato da altro luoco, e massime potendo gli nemici da quello batere e leam affisse de quando cià fulle, non si dave sorrisse re le non sorratamem et e, ond'à àccadendo simil cos, si demo accionada ir tecniti di sorce deno mina o soperit di dentro, ne battui cos per corima come de sicco, pomendo in saccia de li nimici le corime che los net al baluardio altre dissesse significamen, si panti da la rritta-te, e larghi e prosoni si significa si quando il luogo posso all'incontro susse trate de los retas la sugnato di luogo posso all'incontro susse trate de los retas de la rritta-te, e larghi e prosoni si si quanti al 1 al caso si arà necessitato pia ri para petta il site, si que no besis lastro ad afficiera i tutte le piazze di si, si pono sira let rauerse se, e si si postifi eremedia re con si ara cantileri dentro, i e piazze de baluardi onero unicino a quelli sirebbe util assi, mi si si mi si si demono si assi si grandi, accio le piazze di si suno sina nime dite e led giu mili luogni le piazze de si suno si laraco si si piazze de si suno si si mani luogni le piazze de si suno si piazze de si suno si piazze de si si monte si piazze de si si monte si piazze de si si piazze d

mici potessero per uia di quella hauer l'intento loro , e non ui essendo acqua si puo far de le cisterne , e quando susse di fuori si potria por di dentro , e quando non si potesse doureb be accommodarfi di maniera che non fuße tolta da gli nimici, e non ostante questo fi den no far delle cifterne, e piscine,ma le cisterne si debbono accommodar in modo, che non ui si possa buttar dentro alcuna cosa nociua , e che al bisogno si possa pigliar dell'acqua con farci cannelle di bronzo , a modo di fontare , e con ferrarle a chiaue , o come meglio tornerà comodo, si demo far de centimoli per farina, e altre comodità, e luochi da tener mo nitione, con farlo dirimpetto a uenti che le conferuino e non che le marciscano, e tener ogni forte di monitioni in piu d'un luoco, e questo si deue, fire per euitar ogni accidente, e triftitia,e fe ne i monti doue si ha da fortificare rimanesse di fuori qualche piano che abbracciandolo fossi di gran spesa, o che per la sua grandezz unon ponesse conto ad abbracciarlo, si dene lasciare, e far da quella parte buone mura, canalieri, e fossi, e altre cose necessarie, percioche lassando il sudetto piano non importa, che si importasse, niuna fortezzanel piano farebbe gagliarda, dico questo percio che ho ueduto alcuni far delle fortificationi in monti, che per non lasar piano di fuori hanno abbracciato tanto paese, che oltre la gran spesa possano esser causa d'altri infiniti m di , aucresscasi di non far qualche parte del recinto fopra qualche dirupo , il quale , uenendo roninato , o da nemici , o dalla maluagità de i tempt, si perdesse il luogo, si dè lasciar piazze dentro, done par necessario, e cosi ne monti come nel piano non si de lasciar fuori de la fortezza almáco per spatio a no mezo miglio edifiti, o boschi, o cose simili, e questo per leuar comoditale sicurezza a le nimici , li baluardi non fi debbono far con piu di doi faccie, per caufa che quanto piun'ha ueranno da tanti piu luoghi hauran bisogno de le difese, ma non per questo dico ch'un baluardo per esfer di doi faccie non deue hauer piu di doi difese, anzi quanto piu ne hauer à sarà assai meglio, pur che da quelle non naschi cosa che facci uenir li baluardi maco ottusi, o piu acuti,o piu piccoli,o per dir meglio affai difettofi.ma uorrei che da doi luoghi fiffer tutte nettate, e che tutto quello che ui si potesse aggiungere di buono, non si lasciasse: benche questo faria impossibile facendosi cosi per arte, come per esser a questo forzato dal sito, dico anchora che quando il sito obliga non si puo far di manco, ma si deue bene auertire d'aiutar si quanto si puo e mirar bene che per aiutar uno non si facci danno a piu, e queflo dico percio che si dene cossiderar bene tutto quello che si baueria a fare,e poi comincia re e no far le cose a caso, onde nel meglio si ritrouino anniluppati, e cerchino rimedij li qua li poi mal uolentieri si ritrouano, e pochi di sono ch'io ho neduto in una fortisicatione nuo na un baluardo acutissimo, l che è intranenuto dal non haner prima considerato quel che si donena fare, e l'errore e stato questo che appare nella pianta, z, di detta fortificatione la quale è fatta ne la metà de l'altezza d'una collina, doue el reciato uccchio e fignato di . M. e tutto il recinto nuovo l'hanno compartito in cinque baluardi , e si son ritrouati trascorsi tanto innanzi, che per uoler pigliar la nolta uirso. Re per cansa che'l sito l'obliga, han fatto uenire il baluardo . S. acutissimo , e quel che ni e di peggio, e, che puo facilissima mente effer battuta, e affaltata onde fe prima fusse stato ben considerato quel che si haue na a fare non si sarebbe incorso in questo errore, il qual'è nato si per obbedir a cose che si ritronan fatte, come per non saper forsi compartir li baluardi, e la forma del recinto; il douere era che fi compartife il recinto in modo che il baluardo non ueniffe tanto innanzi hauendo poi aritirarsi in dietro, ma il detto baluardo doucua esser posto done è il frano. 3. 2.1 4. -1

e di la pigliar la nolta, e nevir done è segnato di.R. onero andar dritto,e arrinare nel segno . N. e non andar tanto innanzi , e facendo di questo modo si hauria possuto far un ba luardo manco, e farne quattro piu grandi di quelli che son fatti , li quali son piccoli , e si farebbon possuti con più forza difender l'un l'altro, e il sito non sarebbe ristretto in manie ra che ne potesse uenir danno , ne si lassaua di fuori luoco a nemici di done hanesser possuto far piu danno a detto recinto, anzi si allarganano da una collina dalla quale si puo battere e leuar difese a detto baluardo,e per far piu chiaro quanto ho detto dico che non si de m (come altrone ho detto ) far angolo acuto, ma compartire il fito e le diffat: e di forte, che sopra delle nolte che pigliano li recinti, non habbino per forza ad intranentre baluardi, e altri edifitij acuti fogliono intrauenire molti difordini per obedire a qualche cofa fatta cosi di nuono come di necchio, e in questo caso io mi risolnerei (pur che non ce intranent) se spesa intollerabile ) di non obedir a cosa mal futta o nuona o necchia che sia denesi ancho ra considerare se il luogo che si fortifica è necessario , o non necessario , si è necessario facciasi quel che si deue, si non è necessario non si facci, percio che la spesa e persa, ma essendo forzato ad fortificar un luoco che importi, non si deue mirar al risparmier: , perc o che ogni poco di male che ci intrauenifse, potria efser caufa di far perder il luoco , e je fi è ucduto che alcune cose che non sono state mal fatte, ma che si harebbono possuto far meglio hanno dato materia alle genti accorte di penfar che per quelle si hauerà possuto guadagnare il luogo, che speranze possono dar a gli nemici i luoghi malfatti di poterli acquistare ? sà che sempre hanno messi, e possono muoucre di farli tentare cose che forsi se ne sarebbono stati , in oltre dico che non sempre dentro una fortezza si ritroua tutto quello che li fa de bisogno , ne gente che la sappia difendere, e remediare con uscir di fuora , & con retirarsi nel bifogno e di queste cose ne son successe e po sono succedere sempre, la onde si deue ben mirare hauendo da fortificare un luogo, di far in modo che gli nemici non habbino a fon darfi fe non in cofe lunghe, e non cercar d'intrare in reputatione apprefso di colui à chi fi serue, col proporli, e farli fpendere manco, percio che questa è una alchimia che presto si Scopre .



Et essendo assai lunghe le cortine tra fianchi, le dette piazze de giu coperte debbono ne nir piu alte, percio che quanto piu nengono li tiri da lungo, se ci ripara con manco alto riparo, uenendo li fianchi micini afsai li foffi non ponno mentr afsai larghi, per che la contra-Scarpa scarpa de detti fossi non possono esfer nettate da gli fianchi e manco seranno nettate quando li fianchi haranno li orecchioni , & il non far orecchione non mi par bene io mi rifolnerei di non laffar di far li fossi larghi, ma sotto li cordoni cio è ne le cortine che son tra fianchi farci alcune bombardere le quale mi seruissero a nettare le dette contrascarpe, in tutti i fianchi io farei orecchioni, e massime doue non è fosso dinante doue li nemici po tesero con l'anantaggio del sito commodamente battere non ui si debbe poner baluardi , ma le cortine che uengono tra di loro eccetto forzato dal sito, è questo lo dico perciò che molti soglion sabricarli perche tengono che il baluardo sia piu difficile a pigliare , ma non so con cheragione, e ben ucro che li baluardi sono edificii principali a difendere l'un l'altro è il spatio che uien tra di loro ma essi medesmi son manco gagliardi delle cortine le quali uengono difefe e nascoste tra doi fianchi, e per uenir dentro di dette cortine saria necessario rouinar doi buluardi prima è questo si suole piu dire che fare, e quando li baluardi nengono acuti e fottoposti a batterie, quelle parti di essi che nien scoperta di fuori la quale suole esser dal cordone in su , si puo ridur in forma tonda o quasi simile per nietar che la rouina de gl'angoli acuti non impedifca li fianchi della fortezza da poter nettare quanto fuse necessario, e per questo anchora li angoli esteriori de baluardi per acuti che fossero non si denno scemare dal cordone in giu ma questa parte de essere assicurata dal fos so il qual deue eser largo e profondo, il recinto d'una fortezza si dè scompartire in modo che da edifitii posti in lochi bassi non se ne habbia a difendere i lochi posti pinin alto , per ciò che ogni basso riparo potria tanto assicurar li nemici che sicuramente si potriano cacciar di fotto il nemico si deue intrattenere per far che non s'auicina nella fortezza, e que sto si puo fare in più modi e si per questo come per li robbamenti che sogliono usare alcuni capi e per l'infermità e morte di foldati , e per poter difender l'argine non si de offeruare la regola della circonferenza dalla fortezza e darne tre braccia per huomo per che non puo con ragione succeder cosa buona che li recinti di muraglia o di terra che si fanno per fortificar un luogo debbono effer posti tanto da lungo dalle case e altri edifiti, che son dentro, quanto in quel spatio possa un buon numero di gente stare in battaglia , e far retirate , e quanto piu li detti edifitii fußero alti tanto li recinti ne debbono star piu lungo percio che eßendo battuta l'altezza di tale edifiti quella rouina impedirebbe chi noleße difendere il recinto, e si con scemar de l'altezza di tali edifitif si potesse rimediare a quel che fusse ne cessario si dene fare massime si col cacciar piu auanti il recinto si causase assai piu spesa o minor fortezza o altro simile danno, quanto bo detto si de osseruare in ogni sito percio che in questo particulare facilmente si possono e sogliono ingannare li huomini si per non conoscere bene il sito, si anchora per che nessimo puo saper quel che puo fare o inuentare un' altro huomo, e questo io lo dico per hauer uisto in un luogo che non uo nominare una par te del recinto tanto uicino a gli edifitii di dentro che non ni puo passare un carro d'artegliaria e si potena senza battere detti edifitijo far pin spesa allargarsi in suori, ma parendo a quei tali per effer il luogo su un monte e precipitoso che li nemici non potriano ne battere ne rimettere, fecero questo errore e confidandosi loro assai all'asprezza di tal loco , han fatto il recinto baffo e debbole e ingannati delle cofe dette non han confiderato he poco da lungi è un monte ilquale, supera questo luoco d'altezza ben che li stia per saccia dal quale uien scoperto il muro di fuora e il di dentro e si per la lontananza par che non si possa battere, è errore per ciò che saria suor di batterie quando il recinto fusse fato stato atto a resistere alla batteria, ma esendo detto recinto debbole anchor che la battéria fusse un poco da lungo il nemico potrà conseguir l'effetto che desidera, in oltre detta parte de recinto non si puo difendere perche oltre alla ragione detta da me poco innanti di piu li fianchi non han piazze di sotto ne coperte ne scoperte, tal : he pensando di fortificare han guafto quanto naturalmente ui era di buono, dico anchora che in nesun sito per gagliardo che fusse il muro o altro ch'el recigne debbe uenir scoperto da fuori per le ragio ni dette da me altrove, e io ho nifto alcuni luoghi affai gagliardi per natura, li quali hanno molte valle attorno, e infortificarlo non ui ban fatto fossi a torno al recinto, confidan do ne l'altezza del detto luoco e nelle nalle talche la muraglia nien nifta de fuori per infino alla pianta, ni fono anthora quelle parti de monti che denideno l'una nalle da l'altra e in queste parti hanno anchor fatta la muraglia tutta scoperta e senza fossa o argine da. uanti , e io per me in tutti i luoghi farei che la muraglia non fuffe nifta eccetto la fine de l'altezza sua came fuse luogo aforo per non far fossi mi tirerei in dentro con lasciar stra da da fuori, e doue il fito non fafse cofi gagliardo nasconderei il recinto non solo con argi nı, ma con fossi dico anchora che molti usano non solo di non sar li sossi attorno alle surtez ze che son su li monti, ma non ni fanno ne fianchi coperti ne piazze di sotto in detti fianchi , e questo mi par mal fatto per ciò che nessun de considare al nantaggio che da il sito , anzi si di ue con ogni arte cercar di ridur quello in modo che si facci ine pugnabile , in oltre le difefe che nengono da alto fon pin nifle, e per configuente pin prefto lenate e done non è fossa, e altre difese il recinto resta in potestà de nemici e per tal causa si denno far nelli fianchi piazze di fotto e fossi doue bisogna e li fianchi in ogni sito, e anchor doue fosfero foil li farci coperti con oricchioni e in tutti gli argini fares fianchi .e'gli angoli fotto posti equalmente a batterie d. nno ancora e ser equal in persettione, eccetto se il sito obligafse di maniera tale che non si potesse ofsernar ragione, e se le distantie che sono fra baluardi fimili o edifitif fusero afsai lunghe, fi facci la fossa piu profonda del folito : accio li nimici con poca altezza di riparo che facefero nenendo dentro la fofsa non habbia no a flar ficuri, in oltre dico che agli orecchioni posono accadere narie alterationi, non folo da la lunghezza de gli fianchi & da la diflantia che farà fra di loro, ma da la larghezza ancora de la fossa tal che quando per tal caufer gla orecchioni uenissero troppo lunghi e'che caufassero impedimento & piu fpefa, terrei la regola feguente cioè che li fa rei lunghi quanto con la razione ho dimostrato al suo luogo : fingendo la distantia tra gli fianchi di cento canne lunga, & li fianchi di dieciotto, & la fossa de quindeci canne lar ga; ou ro li farei lunghi il doppio di quella lunghezzza de fianchi che niene inanti a le piazze di fotto discoperia di su . & quando detti orecchioni uenissero corti per la medesima caufa detta di fopra, non farci in conto alcuno parapetti ne le piazze di fotto, acciò, chi difende il luoco poßa ficuramente con aunicinarfi a le spalle de baluardi , & ritmerfi alquanto in dentro fer quanto li farà necessario. si dene ancora considerare come le figu re circulari & di piu che di cinque angoli, sono state introdotte per maggior capacità de luoghi che si fortificano, & per far che li angoli che ci intranengono siano piu perfe ti , perciò che ogni uolta che non fi m incherà di tale auertimiento , non s'incorrerà ne gi errori ch'han fatto molti ; li quali hanno con una figura circulare & di cinque ange equali abracciato manco fito , e gli angoli de baluardi ne son uenuti quasi peggio di quelli che fußero flati fatti sopra una figura di quattro lati, & d'angoli equali, & questo er rore vere f find caufare da le diffemic che fammo da un halumdo a l'altro fi che fi deux, pri ma che fi fortifichi un loco, fare bè côto, acco fi habbi dentro de la fortezza quella capa cità del fito che fi untra, e non guardare adjolutamente a gli angoà di che forte unequo o. E quando fi noloffe fortificare un lungo che per manco fielà, o, p en dutra necefità fi del reaffe a unleri del die cortine che fi vitrouslet fitte, pure che da tutto, o, parte di quel le non se untific gran pregudatio alla fortificatione. The la retino secchio non hauer fela fofte on me ordinariamente la foftion bauero, cy che son fi postife fare por hauer pedamento profinodo il detto muro o recinto fatto, o che fi pur changle, per la de bolezza fia non fegi potope cauar dinanti per haueria a fare ancara di serrapi no da la parte di denro, to procedere nel modo che appare nel figuente profilo, il quale s'ha da miendere, che de la terra che fia fra. B. C. fen deuponere nel luogo. D. ma di ma-mes a com dimofile la linea E. vi in qui fin modo fi hanerà li foff och "orgine: auterificafi ancora di far che dal fegno. H. a la unurgita R. fia canne cutto, y dal. H. serfo il fegno. C. il terrovo nada alendrood che âmostita la linea R.



Auertiscasi anchora di sar li edistis ch'anno da disendere gli recinti di maniera tale, che a quei che li defendono non li fia uietato facilmente da gli nimici , e fra molte cofe cl. e son necessaric a far questo effetto, perbora non ne dirò piu di quattro, la prima è, leva re o per dir meglio far che uicino a le piazze doue banno da stare quei che difendone il luogo, non ui sia materia ne di fabrica ne di terra, done tirando gli nimici possano c n quella rouina uietarli la difensione, La seconda è , ch'io non farei scarpa ne le camiscie . e le faccie de baluardi , per causa che la scarpa , in questi & simili edistij , da luogo , a rimici è commodità di far che ne gli fianchi non ui fi possa affacciar persona alcuna per di fendere il luogo, che non sia uisto e per consequente ammazzato, or di questo non sia chi ne stia in dubio, perciò che tutte le cose uiste di fuori, possono essere offeso da nimici, & si ad alcun paresse che senza scar; a le muraglieno si possano reggere, dico che altri modi si "no far che la muraglia stia salda a reggere il peso del terreno e che non la possa spignere, 🌣 co affai maco fefa di quella che ua in far le fcare & contraforti , & a quei che dicono che la scarpa fa finggir le percosse delle artiglierie, rispondo, che troppo gran scarpa bi Sognarebbe a far che le det te percoffe fuggano, & sopra da questo non noglio dir altro , La terza cosa ch'io non resterò di ricordare, è che li argini si faccino nel modo ch'ho dimostrato in altro luogo, L'ultima è ch'accadédo di noler por assat gente in un luogo il qua le non fuße capace talche fusse necessario a camparsi di fuori del luogo, si deue auert re di far le trincere o , bastioni di tal forte , che effendo guadagnate da nimici , no fe ne po,sano annalere contro la fortezza che si resta.

IL FINE.







THE REST CONTROL